

**Comune di Chioggia
Provincia di Venezia**

RELAZIONE DI FINE MANDATO - PERIODO 2016/2020

Riferimento normativo: art. 4 del D.Lgs 149/2011 e ss.mm.ii.

INDICAZIONI DATE art. 4 comma 2 D.Lgs. 149/2011 e ss.mm.ii.

Sottoscrizione del Sindaco, arch. Alessandro Ferro: 19/04/2021

Certificazione dell'Organo di revisione contabile: 03/05/2021

Trasmissione alla Corte dei Conti del Veneto, sezione regionale di controllo: 04/05/2021
(rif. nota prot. comunale n. 23291 del 04/05/2021 e trasmissione sul portale CON.TE della Corte dei Conti n. CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_VEN - SC_VEN - 0007057).

Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: 05/05/2021

RELAZIONE DI FINE MANDATO



Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011

2021

Comune di CHIOGGIA (VE)

Premessa

La presente Relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeI, dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Ad inizio della presente Relazione è necessaria comunque una premessa circa lo stato di emergenza sanitaria 2020.

In 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione mondiale di un cluster di casi di polmonite ad eziologia poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Successivamente si è assistito (e si continua ad assistere) ad un succedersi di norme ed atti tesi a contrastare la diffusione del virus.

Lo stato di emergenza ha anche portato anche allo slittamento delle elezioni amministrative: infatti Il Decreto-Legge 5 marzo 2021 n. 25 ha rinviato in autunno le elezioni previste per il 2021 a causa della epidemia in corso. Una analoga decisione era stata presa nel 2020 quando, il 20 e 21 settembre si sono svolte contestualmente le diverse consultazioni elettorali previste per quell'anno.

Il testo, in continuità con gli analoghi provvedimenti già approvati nel 2020, dispone che le elezioni previste nell'anno in corso si svolgano in una data compresa tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021. Il provvedimento è stato adottato tenuto conto del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dell'esigenza di evitare fenomeni di assembramento, nonché di assicurare che le operazioni di voto si svolgano in condizione di sicurezza per la salute dei cittadini, anche in considerazione della campagna vaccinale in corso.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
Residenti al 31.12	49.646	49.455	49.296	49.012	48.755

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
GIUNTA COMUNALE		
FERRO ALESSANDRO	sindaco	Movimento 5 Stelle
VERONESE MARCO	vicesindaco assessore	
CAVAZZANA GENNY	assessore	
ISABELLA PENZO	assessore	
STECCO DANIELE	assessore	
BOSCOLO BARIGA ANGELO	assessore	
GIOVANNA OSTI	assessore	
CONSIGLIO COMUNALE		
SASSI DANIELA	consigliere	Movimento 5 Stelle
LUNARDI ILARIA	consigliere	Movimento 5 Stelle
ROSSETTI STEFANO	consigliere	Movimento 5 Stelle
BUSETTO ELISA	consigliere	Movimento 5 Stelle
MANTOAN GENNY	consigliere	Movimento 5 Stelle
CONVENTO CLAUDIA	consigliere	Movimento 5 Stelle
LANDRI PAOLA	consigliere	Movimento 5 Stelle
TIOZZO NETTI GIOVANNI	consigliere	Movimento 5 Stelle
BOSCOLO BRAGADIN VALENTINA	consigliere	Movimento 5 Stelle
CASSON GIUSEPPE	consigliere	Chioggia è libera - Casson Sindaco
TIOZZO COMPINI ROMINA	consigliere	Chioggia è libera - Casson Sindaco
ZANNI DOMENICO	consigliere	Chioggia è libera - Casson Sindaco

DOLFIN MARCO	consigliere	Lega Nord - Liga Veneta
SEGANTIN MARCELLINA	vice Presidente Consiglio Comunale	Chioggia Vlva
RANIERI LEONARDO	consigliere	Chioggia Vlva
BOSCOLO CAPON BENIAMINO	consigliere	Forza Italia
PENZO BARBARA	consigliere	Partito Democratico
SPAGNO EMILIA	consigliere	Partito Democratico
BOCCATO MARIA CHIARA	consigliere	Gruppo Mlsto
NACCARI GIANLUCA	consigliere	Gruppo Mlsto
INCARICHI CESSATI		
BOSCOLO BIELO MARCO	assessore	
D'ESTE ANGELA	assessore	
MESSINA ELGA RITA SEBASTIANA	assessore	
TRAPELLA PATRIZIA	assessore	
FRIZZIERO LUCIANO	assessore	
PENZO ALESSANDRA	assessore	
MONARO MASSIMO	consigliere	Movimento 5 Stelle
PASSARELLA LUCIANO	consigliere	Movimento 5 Stelle
SALVAGNO NICOLA	consigliere	Movimento 5 Stelle
MONTANARIELLO JONATAN	consigliere	Partito Democratico
BONFA' PAOLO	consigliere	Movimento 5 Stelle
PENZO DAVIDE	vice Presidente Consiglio Comunale	Movimento 5 Stelle
BULLO ENDRI	Presidente Consiglio Comunale	Movimento 5 Stelle
PADOAN DANIELE	consigliere	Movimento 5 Stelle

1.3 Struttura organizzativa

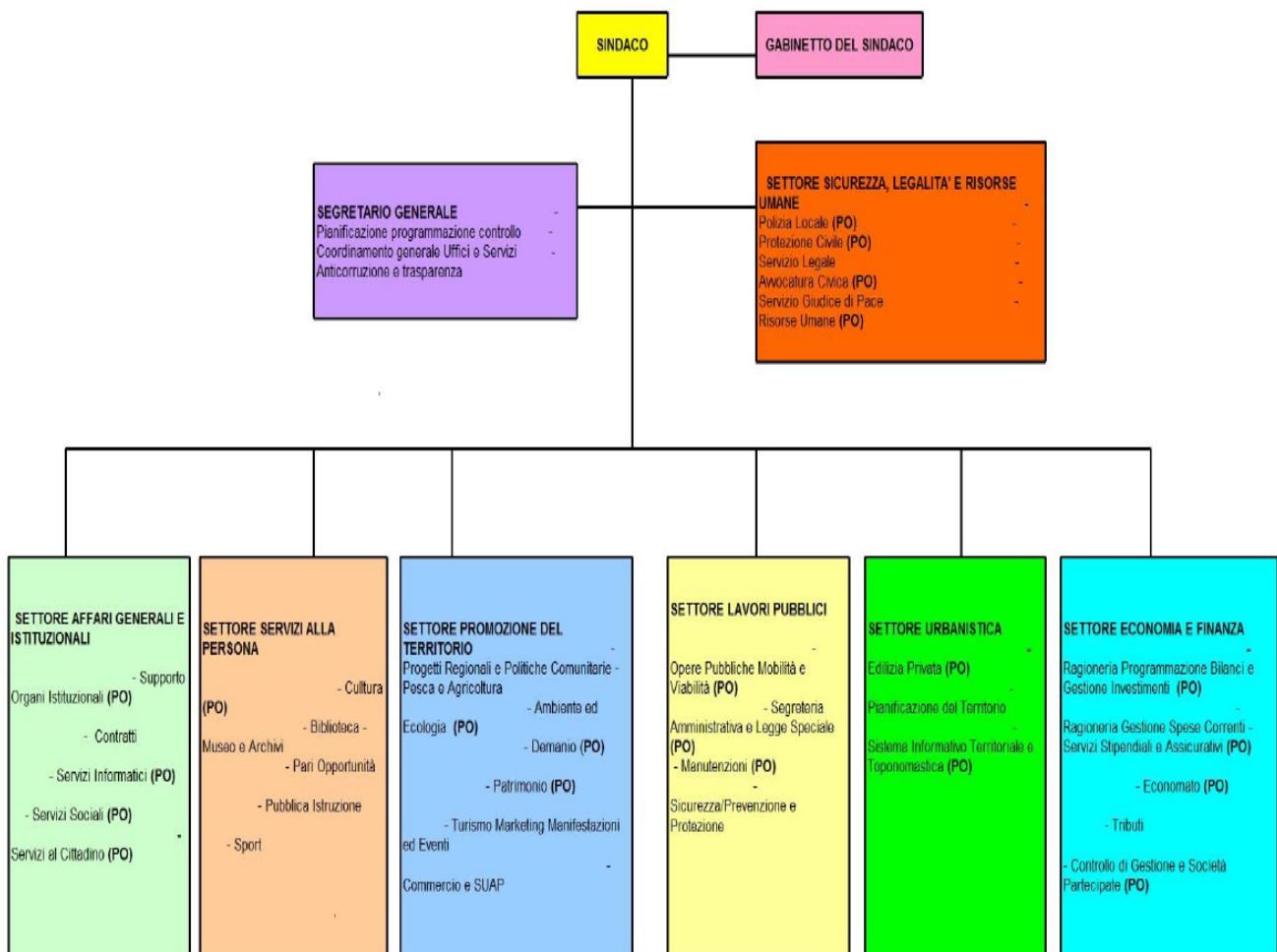
L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario Generale	dr.ssa Michela Targa
Numero dirigenti	N. 5 (di cui 2 a tempo determinato)
Numero posizioni organizzative	N. 22
Numero totale personale dipendente	N. 207 (di cui 3 a tempo determinato)
Struttura organizzativa dell'ente:	
	Segretario Generale
Servizio:	Gabinetto del Sindaco
Settore:	Affari Generali ed Istituzionali
Settore:	Sicurezza, Legalità e Risorse Umane

Settore:	Economia e Finanze
Settore:	Servizi alla Persona
Settore:	Promozione del Territorio
Settore:	Lavori Pubblici
Settore:	Urbanistica

L'attuale struttura organizzativa è stata adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 215 del 18/12/2020 ad oggetto "modifica della struttura organizzativa".

L'esito è sintetizzato dal presente organigramma generale che rappresenta l'attuale macro struttura organizzativa:



Con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 215/2020, sono state anche definite le competenze assegnate a ciascun Settore, così nello specifico:

Segretario Comunale

Competenze:

Regolarità amministrativa; Semplificazione amministrativa; Anticorruzione e Trasparenza; Pianificazione programmazione e controllo; Coordinamento generale Uffici e Servizi.

Settore Lavori Pubblici

Competenze:

Progettazione e direzione opere pubbliche, viabilità e mobilità; Affidamento lavori pubblici e gestione relativi contratti; rifiuti; gestione pratiche di finanziamento ai privati a valere sulla Legge Speciale; manutenzione strade ed edifici di proprietà comunale; sicurezza sul lavoro-servizio di prevenzione e protezione-D.Lgs. 81/2008;

Settore Urbanistica

Competenze:

Strumenti Urbanistici Generali e loro varianti;

- Strumenti Urbanistici attuativi e loro varianti;

- Convenzioni urbanistiche;

- Permessi di costruire relativi ad opere di urbanizzazione in attuazione di strumenti urbanistici attuativi;

- Certificati di destinazione urbanistica;

- Ogni altro procedimento e competenza rientrante nella nozione di governo del territorio e/o pianificazione territoriale;

Piano urbano del traffico, piano urbano dei parcheggi, piano per l'inquinamento luminoso, piano per la classificazione acustica e piani per la mobilità ciclistica.

- Sviluppo Investimenti: progetti di intervento a forte impatto urbanistico ed economico, che richiedono l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti.

Edilizia privata (Sportello Unico per l'edilizia); Edilizia residenziale pubblica;

Sistemi Informativi Territoriali e Toponomastica: costituzione e gestione di un SIT, che consentirà di convogliare tutti i dati raccolti per funzioni istituzionali in un unico contenitore in grado di rielaborarli a seguito della loro georeferenziazione, in modo da produrre una restituzione cartografica nel territorio comunale - informatizzazione di tutte le vie e i numeri civici che verranno a costituire i codici univoci di tutte le banche dati, non solo edilizio-urbanistici, ma anche dell'anagrafe, dei tributi, della Protezione Civile, delle proprietà comunali, delle aree concesse ai privati e utilizzo solo di dati anonimi funzionali alle elaborazioni di aggregazione di classi omogenee, realizzando utilità non solo a scopi urbanistici ma per tutta l'organizzazione comunale;

Settore Promozione del Territorio

Competenze:

Pesca, agricoltura, programmi e progetti comunitari e regionali, finanziamenti europei; Artigianato e Industria, Mercato Ittico e Ortofrutticolo all'ingrosso; ambiente ed ecologia-verde pubblico e relative pertinenze a seguito della reinternalizzazione del Servizio decisa dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 87 del 22/11/2016; Demanio e Patrimonio comunale - Demanio turistico (oggetto di delega regionale); Espropriazioni; Marketing territoriale; progettazione, ideazione e realizzazione di Eventi; tutela del consumatore, turismo, Sportello Unico per le Attività Produttive; Commercio

Settore Servizi alla Persona

Competenze:

Servizi ed attività culturali- associazionismo- pari opportunità- comitato unico di garanzia; Sport-tempo libero; istruzione-diritto allo studio-trasporti scolastici-politiche educative-politiche giovanili-lavoro; Museo civico-Archivio Storico e di deposito;

Settore Economia e Finanza

Competenze:

Programmazione finanziaria-bilanci e rendiconti-servizi finanziari e fiscali-ragioneria-trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale, spese del personale; servizi economici e di provveditorato; tributi; Controllo di Gestione, Società partecipate; enti controllati e/o vigilati; assicurazioni e gestione sinistri; Nucleo di Valutazione;

Settore Affari Generali e Istituzionali

Competenze:

Supporto Organi collegiali-gestione *status* degli amministratori locali-dematerializzazione del procedimento amministrativo; Messaggi notificatori-Albo Pretorio-Centralino; Protocollo-URP; Servizi Demografici, statistica - censimento popolazione; Contratti in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Generale; Servizi Informatici: competenze in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento sulla Protezione dei Dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 limitatamente alle procedure di carattere tecnico e informatico, sistemi in rete e office automation, applicazioni dell'Ente e data base, assistenza sviluppo progetti e controllo stato attivazione degli stessi, sicurezza e trattamento dati; Gestione Servizi sociali-gestione politiche ed interventi per la Casa-emergenze abitative.

Gabinetto del Sindaco

Competenze:

Supporto al Sindaco e di raccordo fra questi e l'Amministrazione; collaborazione alla definizione degli obiettivi e all'elaborazione delle politiche pubbliche; cura delle attività e relazioni istituzionali del Sindaco; coordinamento delle attività affidate agli uffici di diretta collaborazione; raccordo tra le funzioni di indirizzo del Sindaco ed i compiti dell'amministrazione; verifica degli atti da sottoporre alla firma del Sindaco; supporto e assistenza al Sindaco nello svolgimento delle attività istituzionali; adempimento, su mandato del Sindaco, di compiti specifici; sovrintendenza alla gestione dell'agenda e della corrispondenza del Sindaco; coordinamento degli uffici nella predisposizione di risposte alle interrogazioni e interpellanze dei consiglieri comunali e verifica del seguito dato agli stessi; gestione diretta della spesa di rappresentanza, di quelle per la partecipazione a convegni ed iniziative analoghe di Sindaco e Assessori, nonché delle spese per la gestione degli uffici di diretta collaborazione. Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale.

Settore Sicurezza, Legalità e Risorse Umane

Competenze:

Avvocatura Civica; Controlli di Polizia Stradale; rilevazioni incidenti stradali; educazione stradale; controlli edilizi e commerciali; assistenza a gare e manifestazioni varie; trattamenti sanitari obbligatori; gonfalone e scorte d'onore; rispetto di ordinanze e regolamenti; funzioni di polizia giudiziaria, Protezione Civile; Servizio Legale-supporto amministrativo Avvocatura Civica e gestione tutela legale di dipendenti e amministratori: competenze in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento sulla Protezione dei Dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 non attribuite ai Servizi Informatici; Ufficio del Giudice di Pace; Risorse Umane-Sviluppo Personale-Organizzazione-Dotazione Organica e Struttura Organizzativa-Formazione, Trasferimenti e mobilità del personale-Valutazione e Merito-Selezioni e concorsi-ufficio per i procedimenti disciplinari-gestione relazioni sindacali e contrattazione decentrata

Alla luce di tali competenze, di seguito viene fornita l'articolazione in uffici e servizi del Comune di Chioggia a seguito della più recente riorganizzazione. Segue:

Servizio Gabinetto del Sindaco (Dirigente responsabile: dott.ssa Michela Targa)

Servizio Pianificazione programmazione controllo
Servizio Coordinamento generale Uffici e Servizi
Servizio Anticorruzione e Trasparenza

(Dirigente responsabile: dott.ssa Michela Targa)

Settore Lavori Pubblici (Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)

Opere Pubbliche Mobilità e Viabilità
Segreteria Amministrativa e Legge Speciale
Manutenzioni
Sicurezza / Prevenzione e Protezione

Settore Urbanistica (Dirigente responsabile: dott. Gianni Favaretto)

Edilizia Privata
Pianificazione del Territorio
Sistema Informativo Territoriale e Toponomastica

Settore Promozione del Territorio

Progetti Regionali e Politiche Comunitarie - Pesca e Agricoltura **(Dirigente responsabile: dott. Gianni Favaretto)**

Ambiente ed Ecologia **(Dirigente responsabile: dott.ssa Daniela Ballarin)**

Demanio **(Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)**

Patrimonio **(Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)**

Turismo Marketing Manifestazioni ed Eventi **(Dirigente responsabile: dott.ssa Daniela Ballarin)**

Commercio e SUAP **(Dirigente responsabile: dott. Gianni Favaretto)**

Settore Servizi alla Persona (Dirigente responsabile: dott.ssa Daniela Ballarin)

Cultura
Biblioteca - Museo e Archivi
Pari Opportunità
Pubblica Istruzione
Sport

Settore Economia e Finanza (Dirigente responsabile: dott.ssa Stefania Pascolo)

Ragioneria Programmazione Bilanci e Gestione Investimenti
Ragioneria Gestione Spese Correnti - Servizi Stipendiali e Assicurativi
Economato
Tributi
Controllo di Gestione e Società Partecipate

Settore Affari Generali e Istituzionali

Supporto Organi Istituzionali **(Dirigente responsabile: dott.ssa Michela Targa)**

Contratti **(Dirigente responsabile: dott.ssa Stefania Pascolo)**

Servizi Informatici **(Dirigente responsabile: dott.ssa Stefania Pascolo)**

Servizi Sociali **(Dirigente responsabile: dott.ssa Michela Targa)**

Servizi al Cittadino **(Dirigente responsabile: dott. Michele Tiozzo Netti)**

Settore Sicurezza, Legalità e Risorse Umane (Dirigente responsabile: dott. Michele Tiozzo Netti)

Polizia Locale
Protezione Civile
Servizio Legale
Avvocatura Civica
Servizio Giudice di Pace
Risorse Umane

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

INTRODUZIONE A CURA DEL SINDACO DEL COMUNE DI CHIOGGIA

L'emergenza legata al Covid-19 ha visto gli enti locali impegnati come non mai a fare da ponte, da collegamento talvolta difficile fra Governo e Regioni. L'Amministrazione comunale è stata chiamata ad orientare e ad orientarsi tra molteplici provvedimenti e a gestire non di rado scelte frammentate, con l'unico faro quello di fornire risposte corrette, celeri e responsabili ai cittadini.

Già dai primi giorni di emergenza sanitaria, a marzo 2020, abbiamo sospeso tutti gli adempimenti amministrativi con il Comune, rimandando il pagamento della Tari, le varie rateizzazioni in corso, la Cosap, la sospensione per tre mesi dell'imposta di soggiorno, reso gratis i parcheggi della città, sospeso le rette degli asili, il pagamento delle concessione delle associazioni sportive che utilizzavano spazi e palestre dell'ente, tutto questo nell'ottica di aiutare il cittadino nei mesi più difficili. Successivamente abbiamo adeguato le scuole, stanziato risorse per la vigilanza del mercato settimanale, nonché messo a disposizione le risorse necessarie (600 mila euro) per coprire il minor gettito della Tari da parte dell'utenza non domestica che aveva subito la sospensione delle attività economiche. Infine, abbiamo dato la possibilità di ampliamento gratuito dei plateatici e gestito i fondi di solidarietà alimentare per le famiglie più colpite dalla crisi.

Il servizio dell'attuale amministrazione è in via di conclusione, ma non quello delle istituzioni, chiamate costantemente al servizio della collettività e del bene comune, per superare questa pandemia epocale ed avviare la ripartenza del Paese e dei singoli territori.

Dall'inizio del nostro mandato, nel 2016, abbiamo lavorato senza sosta a due obiettivi importanti, che sono stati raggiunti con fatica, ma estrema soddisfazione. Anche in considerazione dell'intervento normativo, è stata scongiurata la messa in funzione del deposito di Gpl in Val Da Rio e messo fine all'annosa questione delle case demaniali di Riva Lusenzo. Un altro passaggio storico per la città, è stata la sottoscrizione, nel 2018, del Protocollo d'Intesa tra Ministero della

Difesa, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Agenzia del Demanio e Comune di Chioggia per Forte San Felice, che ha dato il via libera al passaggio di consegne dal demanio militare a quello lagunare, che ha permesso di avviare i progetti di recupero e valorizzazione pubblica del compendio.

Inoltre, sono state realizzate delle manutenzioni e riqualificazioni importanti: dalle scuole, alle strade del territorio, al restauro in fase avanzata di Palazzo Granaio.

Per quanto riguarda il turismo, nel 2019 ha preso il via una nuova struttura dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione (O.G.D.) "Chioggia: storia, mare e laguna", con l'obiettivo raggiunto di mettere in moto una Destinazione strategica condivisa, basata su un rapporto fiduciario, di collaborazione e di partecipazione, un importante strumento di concertazione tra pubblico e privato, affiancato dalla Regione del Veneto. Nel 2020 è stato realizzato il nuovo marchio e dato l'avvio alla costituzione del portale visitchioggia.org

In questi anni, poi, Chioggia è entrata a far parte di due importanti realtà nazionali: il G20s delle spiagge italiane e la Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto al fine di attuare delle strategie coordinate non solo di marketing e di promozione nazionale e internazionale delle nostre località balneari, ma anche per essere pronti nel fornire risposte ai nostri territori, alle imprese e ai lavoratori del comparto.

Altri passi importanti per l'Amministrazione, in un'ottica di trasparenza e di cooperazione nel territorio, sono stati il "Regolamento per l'istituzione dei Comitati di Frazione e le loro funzioni e attività", così come l'avvio del primo Bilancio partecipativo dell'ente. Mi preme ricordare le ordinanze che ho firmato per valutare il rischio di amianto nel territorio e quella "smoke free", affinché negli spazi pubblici per bambini e della spiaggia viga il divieto di fumare, fatte salve specifiche aree dedicate.

Sottolineo, inoltre, la riduzione del 30% delle aliquote IMU per le aree fuori dagli ambiti dell'urbanizzazione consolidata, che non hanno nessuna progettualità in itinere, e l'adozione del piano particolareggiato del centro storico, documento atteso da quasi vent'anni e che contiene le prescrizioni sulle attività permesse nel centro storico di Chioggia, compresi i quartieri Tombola e San Francesco, di Sottomarina, compresa l'area dei Magnasutti in riva al Lusenzo e nei nuclei storici di Sant'Anna, Cavanella e Ca' Bianca, conservandone le caratteristiche storiche e architettoniche.

Settore Affari Generali e Segreteria Generale

Nell'arco del quinquennio del mandato una delle principali criticità registrate è afferente al grave sottodimensionamento dell'organico del personale rispetto alla domanda di prestazioni e di servizi da erogare. La grave carenza di personale è dovuta all'elevato numero di pensionamenti nel triennio 2018/2020 - conseguenza delle politiche nazionali relative al patto di stabilità e ai pensionamenti anticipati (norma cd. "quota 100"), non compensato da nuove assunzioni. Ciò anche per la difficoltà di espletare le procedure concorsuali nel periodo di pandemia da Covid-19. Nel 2020 la criticità legata all'emergenza sanitaria ha costretto l'Ente ad adottare la modalità di lavoro agile (smart working) in numerosi uffici rendendo per certi versi più difficile il processo di confronto e collaborazione in presenza.

Per altri versi, il necessario ricorso all'innovazione tecnologica nel lavoro pubblico sta consentendo di fare un salto di qualità nella gestione dei servizi, iniziato nel 2016 con il Codice di Amministrazione Digitale e l'istituzione della nuova carta di identità elettronica, e proseguito subendo un'accelerazione dettata dalla gestione dell'emergenza. Sono stati anche attivati nuovi sportelli telematici per la prenotazione e la fruizione dei servizi on line semplificando l'accesso degli utenti e assicurando continuità e risposta alle istanze. È stata migliorata la comunicazione e l'informazione ai cittadini attraverso la realizzazione di un nuovo sito internet istituzionale e l'utilizzo dell'Alert System che consente di trasmettere velocemente e in maniera capillare ai cittadini le notizie legate alle emergenze e alla pandemia. Importante anche l'uso dell'Agenda Digitale del Sindaco. Sul piano organizzativo interno la carenza di organico che ha riguardato anche le figure dirigenziali, ha indotto l'Amministrazione ad attribuire Responsabilità dirigenziali anche al Segretario Generale in merito al Settore Affari Generali e Istituzionali, comprensivo dei Servizi Sociali, al Servizio Gabinetto del Sindaco e in alcuni periodi ai Servizi Informatici, aggiunta alle funzioni proprie di sovrintendenza e coordinamento

generale dell'attività amministrativa. In questo contesto operativo si è fronteggiata la criticità anche mediante nuovi affidamenti nei confronti della partecipata dell'Ente nel corso del 2018. Soluzione, questa, che ha portato vantaggi in termini di efficienza e di efficacia grazie a processi più snelli.

Anche per i Servizi Sociali il quinquennio è stato caratterizzato da criticità nella necessità di garantire il mantenimento degli standards qualitativi, soprattutto sotto il profilo della dotazione organica assegnata agli stessi inadeguata rispetto alla popolazione assistita e alle problematiche sociali del Territorio.

Per farvi fronte sono state assunte assistenti sociali a tempo determinato, permanendo la necessità di personale in dotazione organica con carattere di stabilità dato che Chioggia è anche capofila nell'Ambito Territoriale Locale.

Relativamente alle politiche sociali, il livello di accesso alle diverse fonti di finanziamento (Fondi europei, Statali, Regionali, ecc.) è aumentato attraverso l'attivazione di diversi canali di acquisizione fondi; le progettualità predisposte e presentate dai Servizi Sociali in risposta ai bandi ed avvisi emanati dai soggetti pubblici hanno consentito di conseguire importanti finanziamenti a supporto dei servizi erogati, soprattutto con riferimento all'Area dell'inclusione sociale quali a mero titolo di esempio:

- Progetto AV3-2016-VEN_13 finanziato a valere sul F.S.E. 2014-2020 (PON inclusione);
- Avviso pubblico n. 1/2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) a valere sul F.S.E.
- Fondo nazionale per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale D. l. 18 maggio 2018
- Piano regionale di contrasto alla povertà: Reddito d'inclusione attiva (RIA), Sostegno all'Abitare (SoA) e Povertà Educativa (PE)
- Progetto "Una rete di Opportunità – percorsi per il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali" POR FSE 2014/2020
- Progetti di inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati, in collaborazione con SST
- Adesione al Piano di intervento regionale in materia di politiche giovanili.

Con le progettualità suddette si è cercato di dare risposta alle richieste di intervento pervenute ai Servizi Sociali, notevolmente aumentate nell'ultimo periodo anche per effetto della crisi economica conseguente alla pandemia da Covid-19.

Entità e modalità di gestione hanno subito notevoli cambiamenti. A fronte delle stringenti norme igieniche intervenute alcune tipologie di intervento sono state modificate.

Si pensi, ad esempio, all'Area Anziani e Disabilità – dove sono state sospese le attività del Centro diurno e dove, concretamente, i nuovi inserimenti in struttura residenziale sono stati oggetto di stringenti misure di quarantena e, in molti casi, rinviati su richiesta delle famiglie stesse – ovvero all'Area Minori – dove l'attività dei centri diurni per minori in condizioni di disagio è continuata in modalità piccoli gruppi o incontri individuali. I rapporti con l'utenza, ove possibile, si sono svolti in modalità telematica.

L'Emergenza ha richiesto inoltre un particolare impegno gestionale con riferimento ai contributi finalizzati (statali e regionali) (es. Buoni alimentari) ed alle esigenze sorte con la quarantena (attivati interventi di pasto a domicilio emergenziali per persone che si sono trovate in difficoltà a causa della malattia o di quarantena) e ha visto un considerevole aumento dei nuclei assistiti dall'Ente anche attraverso l'assegnazione di contributi economici (che sono passati da 133 del 2019 a 169 del 2020, con un aumento del 27%).

In materia di **TRASPARENZA** oltre a mantenere il buon livello già conseguito è stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n.33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 che ha integrato la disciplina dell'Accesso Civico gestendo il *Registro informatico sull'accesso civico generalizzato* e le richieste di riesame. Infine è stata data applicazione alle disposizioni della L. 179/2017 che ha introdotto, in materia di Anticorruzione, l'istituto del Whistleblowing conforme alle disposizioni di ANAC in base alle quali è stato implementato un canale informatico dedicato per le segnalazioni anonime.

Settore Sicurezza, Legalità e Risorse Umane

Avvocatura Civica

"Il Comune di Chioggia ha un livello di contenzioso giudiziale molto elevato. Esistono circa 330 cause pendenti avanti le diverse Autorità Giudiziarie ed avanti al Presidente della Repubblica, mentre, nel corso del mandato, sono state registrate circa 45 nuove cause all'anno, oltre l'attività di consulenza legale, sia scritta sia verbale, agli uffici interni all'Ente.

Nel periodo è stato potenziato il Servizio Legale, chiamato a fornire fondamentale supporto amministrativo all'attività degli Avvocati civici."

Servizio Risorse Umane

“Nella gestione del personale anche il Comune di Chioggia si è dovuto confrontare con le limitazioni imposte dalla normativa vigente in materia di spesa di personale e il principio generale del contenimento della spesa.

La struttura organizzativa dell'Ente, suddivisa in n. 7 Settori, è stata modificata al fine di migliorare l'assetto organizzativo dell'Ente e renderlo maggiormente funzionale.

Nel corso del mandato sono state registrate n. 71 cessazioni dal servizio per accesso al trattamento di quiescenza o per trasferimento presso altre Amministrazioni (n. 15 dipendenti Tecnici, n. 11 dipendenti della polizia locale e n. 45 dipendenti amministrativi) e sono state effettuate n. 46 assunzioni in servizio di dipendenti di ruolo, tramite procedure concorsuali o di mobilità volontaria (n. 6 dipendenti Tecnici, n. 14 dipendenti della polizia locale e n. 26 dipendenti amministrativi).

È stato più volte modificato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, al fine dell'adeguamento delle previsioni regolamentari alle intervenute modifiche legislative. Sono stati, inoltre, adottati specifici regolamenti per la disciplina dell'orario di lavoro, per le procedure di mobilità e per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti.

Polizia locale e Protezione civile

“Le politiche di sicurezza a Chioggia vivono una contraddizione di fondo dovuta alla trasformazione della Città nel periodo estivo che porta la quantità di presenze giornaliere a punte di oltre 200.000 persone.

L'ampiezza dell'afflusso turistico comporta, durante tale periodo, un incremento esponenziale nella quantità di eventi critici, dai sinistri stradali ai fatti illeciti, che implica una richiesta di interventi assolutamente sovradimensionata rispetto al numero degli operatori di polizia locale attualmente in organico.

Il prolungato blocco delle assunzioni, tuttavia, ha impedito di incrementare adeguatamente il personale di ruolo nella misura necessaria a far fronte a tali fenomeni, richiedendo un surplus di impegno da parte degli appartenenti al Comando.

Nel periodo, la cui ultima parte è stata fortemente condizionata dall'emergenza pandemica, si è comunque portato avanti un articolato percorso che ha visto il perfezionamento delle politiche locali sulla sicurezza urbana, con:

- la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane dedicate all'attività di controllo;
- l'incremento delle dotazioni delle attrezzature e dei mezzi operativi, compresa l'attivazione di sistemi di controllo a distanza delle violazioni al Codice della Strada;
- il radicale ammodernamento e potenziamento dei sistemi di videosorveglianza cittadina,
- il miglioramento dell'attività ispettiva, in particolare in materia commerciale - con specifico riferimento al contrasto dell'abusivismo durante la stagione estiva - edilizia ed ambientale
- la maggior condivisione con le realtà associative, con l'avvio del progetto “*controllo del vicinato*” ed il rilevante coinvolgimento del volontariato a supporto di numerose iniziative.

Nel corso del mandato si è inoltre proceduto:

- all'attivazione della nuova sede principale del reparto, in località Saloni, un edificio che presenta indubbiamente profili migliorativi rispetto alla storica e vetusta sede della Loggia dei Bandi, basti pensare alla sola superficie utile ad uso ufficio, più che raddoppiata, agli spazi per i locali logistici, che aumentano almeno di dieci volte tanto, alla logistica per il personale, che può usufruire di spogliatoi e bagni con docce, per personale femminile e maschile, ai servizi igienici triplicati nel numero;
- al completamento dell'iter progettuale, amministrativo ed autorizzativo per l'avvio delle Zone a traffico Limitato a controllo elettronico nel centro storico della Città.

Nel periodo, l'attività di protezione civile è stata caratterizzata dalla gestione:

- degli straordinari eventi di marea del novembre 2019, quando si sono verificate quattro maree eccezionali nell'arco di una settimana, una sequenza mai registrata dal 1872, a cui si sono sommati anche eventi di maree sostenute o molto sostenute tra un picco eccezionale e l'altro con una persistenza del fenomeno per diversi giorni consecutivi. Nel centro storico cittadino la marea ha sfiorato il livello record di 190 cm. s.m.m.;
- della pandemia da COVID-19, che ha visto e vede il personale comunale e volontario, impegnato a percorrere il territorio cittadino comprese tutte le frazioni, la spiaggia e la diga foranea, per quasi 15mila km diffondendo continuamente con gli altoparlanti messaggi alla popolazione, con la distribuzione di oltre 250 mila mascherine protettive, sia per tutti i nuclei familiari residenti in città che a favore delle strutture ed uffici che svolgono attività essenziali e l'assistenza alle strutture sanitarie impegnate in prima linea, dall'allestimento delle strutture di primo soccorso avanzato, al supporto delle attività del piano vaccinale.”

Settore Economia e Finanze

A seguito di una riorganizzazione della struttura dell'Ente, il Settore Economia e Finanze dalla fine del 2020 è costituito dai seguenti servizi: ragioneria (programmazione e bilancio, gestione investimenti, gestione spese), servizi stipendiali e assicurativi, servizio controllo di gestione, società partecipate, economato, tributi.

La congiuntura economico finanziaria locale e nazionale, i cambiamenti di legge in materia di bilancio e programmazione economico finanziaria, il contesto organizzativo interno caratterizzato da una forte contrazione del personale in servizio, hanno caratterizzato il quinquennio ed hanno comportato rilevanti riflessi anche sulle attività di

gestione del bilancio dell'Ente. A ciò si aggiungano i crescenti vincoli normativi che incidono in maniera anche pesante sulla programmazione finanziaria ed inoltre la numerosità degli adempimenti, il tutto a determinare una situazione di consistente difficoltà e complessità operativa e di difficoltà di programmazione già nel breve / medio periodo: elemento di criticità cui si è aggiunta la carenza di personale che nel corso degli anni è divenuta sempre più stringente e che richiede provvedimenti adeguati. Inoltre va osservato come negli ultimi anni il processo di transizione dalla contabilità finanziaria a quella armonizzata ed economico patrimoniale abbia richiesto (e stia tutt'ora richiedendo) uno sforzo aggiuntivo nonché la necessità di una conoscenza sempre più diffusa nella struttura dei principi di gestione del bilancio.

Va comunque osservato come durante il periodo del presente mandato amministrativo ci siano stati anche elementi favorevoli quali, su tutti, quello introdotto dalla legge di bilancio per il 2019 che ha innovato la disciplina dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali prevedendo che essi possano utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio, garantendo di fatto il passaggio dal regime del patto di stabilità a quello del pareggio di bilancio.

Nonostante la grande criticità determinata a far data dal 2020 dallo stato di emergenza sanitaria COVID19, le difficoltà cui si è fatto brevemente cenno e la complessità tecnico/operativa dei servizi presenti nel Settore, il Comune di Chioggia ha regolarmente rispettato il pareggio di bilancio prima e l'equilibrio di bilancio poi negli anni del mandato ed ha saputo affrontare il mutato contesto esterno ed il cambiamento interno, in maniera sempre efficace ed efficiente.

Grandi sfide hanno caratterizzato gli anni del mandato per tutti i servizi del settore quali a mero titolo di esempio: i servizi della **Ragioneria** hanno seguito l'evoluzione normativa e l'implementazione in materia di bilancio che, come accennato, nel corso del mandato amministrativo ha subito cambiamenti molto consistenti; per il servizio **Controllo di Gestione** la revisione e costante aggiornamento degli strumenti, metodologie e processi per garantire la piena funzionalità del Ciclo di Gestione della Performance (Piani Performance, Relazione sulla Performance, Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance, Nucleo di Valutazione); l'ufficio **Tributi** nel corso del quinquennio oggetto del mandato amministrativo ha operato secondo un forte obiettivo di miglioramento nella gestione interna del contenzioso e della sua deflazione (il tutto senza trascurare la cura del contribuente nelle giornaliere istanze relative ai tributi comunali nonché dei gestori delle strutture turistiche negli adempimenti relativi all'imposta di soggiorno che caratterizza il territorio di Chioggia.) ed ha provveduto alla revisione di molteplici regolamenti alla luce dei cambiamenti di legge in materia di tributi; per il servizio **Società Partecipate** una delle principali sfide è stata rappresentata dall'introduzione del D. Lgs. 175/2016 (testo unico delle società partecipate) che ha richiesto un insieme articolato di interventi e dei piani di razionalizzazione straordinari delle partecipate e delle partecipazioni pubbliche (art 24) e dei piani annuali di razionalizzazione (art. 20); il servizio **Economato** ha seguito in particolare l'avvio ed implementazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica ed i processi di razionalizzazione della spesa e dell'utilizzo delle dotazioni strumentali; i servizi **Stipendi e Servizio assicurativo** tra le altre attività, hanno regolarmente realizzato e completato la gara europea per la copertura assicurativa dell'Ente ed inoltre si segnala il sensibile miglioramento nei tempi di pagamento delle fatture dell'Ente, con un indice sceso dal 21,31 del 2016 al 0,56 del 2020.

Insomma tantissime sfide che in questi anni hanno state gestite a fronte di una veloce evoluzione del quadro normativo, con la necessità da parte dell'Ente di adeguarsi al mutato contesto e sapersi muovere di conseguenza: si ritiene che, nonostante le difficoltà evidenziate, sia riuscito a far fronte al cambiamento mediante scelte anche di carattere organizzativo, unitamente all'impegno profuso dal personale che non è mai mancato.

Servizi informatici

Il periodo è stato gravemente influenzato dalla carenza di personale che ha interessato soprattutto gli ultimi 2 anni. Nonostante questo si è riusciti a rimanere al passo anche con i numerosi adempimenti emanati dal governo centrale finalizzati all'informatizzazione delle Pa .

Oltre a questo è opportuno evidenziare i progetti più impegnativi in termini di tempo, risorse economiche ed energie che si sono realizzati in questo periodo quali: cablaggio e collegamento in fibra del palazzo municipale e di alcune sedi staccate, rifacimento della centrale telefonica, rinnovo totale del sito web del comune, migrazione applicativi in cloud e realizzazione disaster recovery.

L'ultimo anno, caratterizzato dalla pandemia Covid-19, ha visto i servizi informatici impegnati nell'attivazione dello smartworking, al fine di consentire ai colleghi di poter utilizzare le procedure informatiche da casa.

Settore Servizi alla Persona

Istruzione e Politiche Educative

Criticità: a) necessità di armonizzare i dati forniti dagli utenti in un'ottica di aumento della capacità informativa; b) dotazione informatica delle strutture decentrate (asili nido e scuole dell'infanzia) appena sufficienti per garantire un'adeguata comunicazione con l'utenza e tra sedi territoriali e uffici centrali; c) gestione della continuità educativa nel passaggio fra il nido e la scuola dell'infanzia. Soluzioni realizzate: a) sviluppo della banca dati in uso e definizione di criteri uniformi di caricamento; b) realizzazione di soluzioni informatiche che consentono la circolarità delle informazioni

in tempo reale tra gruppo educatrici – servizio e utenti; c) strutturazione del servizio nido con strumentazione e programmi che permettano anche lo svolgimento di attività educativa a distanza; d) potenziamento continuità per realizzazione di un servizio dedicato che coinvolge personale del servizio nidi e scuole dell'infanzia.

Nella materia dei servizi scolastici è stato inoltre colmato il vuoto costituito dalla mancata regolamentazione del servizio di trasporto scolastico. Riconoscendosi la necessità di colmare tale lacuna, anche per le responsabilità connesse al servizio stesso, soprattutto per gli utenti della scuola secondaria di primo grado, in occasione di nuovo affidamento del servizio si è proceduto alla predisposizione e approvazione di specifico regolamento comunale, indicandone in modo puntuale le modalità di erogazione, a partire dalla domanda di accesso al servizio su appositi moduli e la definizione di oneri e responsabilità a carico di Ente, impresa affidataria del servizio e famiglie.

Nell'ambito dei servizi educativi la maggiore criticità rilevata ha fatto riferimento alle difficoltà di rispondere pienamente nel territorio ai bisogni delle famiglie in termini di sostegno alla genitorialità e alla disparità tra domanda e offerta di servizi nell'ambito di cui sopra.

In tale contesto è stato avviato un dialogo e rapporto di collaborazione con i soggetti del terzo settore del territorio, attivi in diversi ambiti, per garantire, attraverso la costruzione di una vera e propria rete, la programmazione e esecuzione di servizi in grado di soddisfare, qualitativamente e quantitativamente, le necessità delle famiglie nell'accudimento dei propri figli, soprattutto nell'orario extrascolastico e nei periodi di sospensione delle attività scolastiche.

In tale ambito, ottimizzando l'impiego delle risorse stanziata a bilancio per le finalità di cui sopra grazie a forme di collaborazione e/o partenariato con il terzo settore radicato nel territorio, si è riusciti ad evadere le domande di accesso ai servizi finanziati dall'Ente evitandosi liste di attesa.

Pari Opportunità, Cultura delle Differenze di Genere

In termini di criticità corre l'obbligo di segnalare:

- a) individuare strumenti efficaci per rispondere alle continue richieste di aiuto provenienti da donne vittime di abusi e maltrattamenti all'interno dei Servizi antiviolenza, per contrastare il continuo dilagare del fenomeno della violenza sulle donne;
- b) sviluppare percorsi e iniziative per contrastare le discriminazioni, anche in termini di sensibilizzazione presso la cittadinanza;
- c) costruire processi e opportunità per la conciliazione vita/lavoro, rivolti alle famiglie in difficoltà nell'organizzazione, con bambini o anziani a carico.

Soluzioni realizzate: a) implementazione del lavoro a sostegno delle donne vittime di violenza attraverso: servizi di consulenza psicologica e legale alle donne, progetti nelle scuole superiori sulle dipendenze affettive, percorsi di rieducazione agli uomini che agiscono violenza;

b) organizzazione di attività, in collaborazione con il privato sociale, volte a facilitare l'accesso di fasce deboli della popolazione ai Servizi;

c) realizzazione di progetti di conciliazione vita/lavoro, a sostegno delle famiglie con bambini o anziani a carico.

Cultura, Museo, Archivio

Il patrimonio storico-artistico dei siti e servizi culturali comunali è diretta espressione delle risorse territoriali e lagunari di Chioggia e della sua forte vocazione turistica.

Nel corso del mandato le rassegne culturali e l'attività degli istituti culturali cittadini, Auditorium, Biblioteca, Museo ed Archivi, si sono sempre più integrate con le attività proprie del Turismo.

Soluzioni adottate: ampliata la messa in rete del Museo civico con altri siti e realtà, tramite nuove bigliettazioni integrate, progetti mirati al turismo slow e laboratori per famiglie. L'introduzione dell'emeroteca digitale della Biblioteca, dell'approccio sinergico nella promozione alla lettura e l'attivazione di un bibliopoint allo IAT, hanno permesso il riconoscimento del titolo a Chioggia "Città che legge". Rassegne culturali concertistiche, teatrali e mostre espositive hanno raggiunto ogni fascia di pubblico, senza distinzioni di età anche durante la pandemia. L'impegno del personale che, pur ridotto quantitativamente, ha saputo far fronte al mantenimento di adeguati standard di servizio, resi più complessi nell'ultimo periodo, dall'assunzione di nuovi piani di accesso anticontagio, che hanno costituito opportunità di riqualificazione dei frontoffice e dell'Auditorium.

Sport e Tempo Libero

In merito a Sport e Tempo Libero le criticità riscontrate sono riassumibili in:

- a) gli impianti sportivi e le aree attrezzate per la pratica sportiva e/o lo svolgimento di attività ricreative nel territorio risultano numericamente insufficienti rispetto ai bisogni del territorio.
- b) mancato stanziamento di risorse per la manutenzione e valorizzazione di spazi esistenti
- c) difficoltà nella gestione di impianti e locali in concessione d'uso a terzi

Soluzioni realizzate:

- a) progettazione ed esecuzione di interventi di recupero e riqualificazione di strutture esistenti in stato di degrado, con conseguente restituzione delle stesse alla collettività;
- b) per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e manutenzione sopra citati, si è fatto ricorso, per ridurre le spese ottimizzando l'investimento delle risorse a disposizione, a bandi regionali di finanziamento, tramite contributo, di lavori socialmente utili, nella fattispecie impiegati nelle attività in argomento;
- c) coinvolgimento preventivo di tutti i soggetti interessati all'utilizzo delle strutture per svolgimento pratica sportiva o manifestazioni al fine di armonizzare le scelte strategiche di gestione degli stessi.

Settore Promozione del Territorio

Turismo

Criticità: la situazione complessiva della governance del Turismo si è radicalmente modificata con l'entrata in vigore della legge regionale 13.6.2013 n.11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e ad oggi la Città di Chioggia è riconosciuta nell'ambito delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni Turistiche con la denominazione di Chioggia: Storia, Mare e Laguna. Nel corso del quinquennio è stata avviata una forte politica di marketing territoriale finalizzata al rilancio della Città nel circuito turistico nazionale e internazionale.

Il progetto realizzato ha tenuto in considerazione da un lato il documento illustrativo del concetto turistico della destinazione "Chioggia: storia, mare e laguna" e dall'altro i trend di mercato turistico e di posizionamento su Google. La Destinazione (OGD) ha fornito gli elementi distintivi del territorio, i temi di viaggio individuati e le parole chiave per individuare la promessa turistica della destinazione. Previa analisi delle necessità comunicative, dei target specifici e benchmarking delle destinazioni competitor, si è dato seguito alla progettazione dei layout grafici di un sito della destinazione sulla base del principio del "mobile first" ottimizzato per *user experience* per la navigazione da mobile (navigabilità). Terzo passaggio l'elaborazione della veste grafica ed immagine coordinata della Destinazione tramite specifico progetto di comunicazione che ha esplicitato lo studio del mood fotografico, la scelta dei font e cromatiche, declinazione del layout su tutte le diverse pagine internet, immagine grafica dei principali materiali editoriali e allestimenti quali genesi del logo, applicazione e aree di rispetto, corretto utilizzo del logo, Sito, app, brochure di destinazione, brochure tematica, flyer, comunicazione istituzionale, newsletter, bandiere, allestimenti fieristici, applicazioni su vestiti, shopper personalizzate, mood fotografico, poster, digital activation. A conclusione il sito web della destinazione turistica, quale strumento fondamentale nell'interazione tra cittadini, turisti e pubblica amministrazione in un'ottica di servizi, trasparenza, buona amministrazione ed efficienza

L'obiettivo perseguito promuovere i punti di forza del territorio (ambiente, enogastronomia, cultura) come fattori di sviluppo della Città. Contestualmente è stato garantito un sistema integrato di iniziative programmate in sinergia con partners pubblici e privati e condiviso da enti e associazioni. In tale contesto anche la programmazione di iniziative in grado di attirare turisti da tutta la penisola e non solo quali la mostra di Handy Warhol e Banski.

Per far fronte alle esigenze dei turisti e nell'ottica di rilanciare la promozione del territorio è stato riorganizzato completamente e implementato il servizio di informazione e accoglienza turistica.

Verde Pubblico, Ecologia, Ambiente, Contratto di Costa

Gli adempimenti relativi al servizio verde pubblico a decorrere dall'anno 2018, poiché prima la gestione del servizio era in carico a società partecipata dall'Ente, sono stati finalizzati alla riorganizzazione dello stesso in termini di prestazioni oggetto del contratto originariamente previsto e in termini di stanziamenti di bilancio destinati al servizio stesso. La criticità rilevata a inizio mandato infatti è riconducibile alla previsione di prestazioni in cui il servizio doveva essere articolato sottodimensionato rispetto alle esigenze effettive connaturate al territorio e conseguentemente erano previsti a bilancio fondi insufficienti per garantire un servizio con standard quantitativi e qualitativi adeguati. Il servizio è stato implementato con la predisposizione del piano di gestione del rischio alberature, obbligatorio per l'Ente e mai prima realizzato.

Nell'ambito del servizio ecologia, ambiente e contratto di costa rispetto a inizio mandato è stata potenziata l'attenzione verso i problemi di tutela dell'ambiente, in particolare:

1. verso la gestione dei rifiuti potenziando la raccolta differenziata con diverse soluzioni organizzative che hanno portato, nel nuovo piano economico finanziario gestito da ARERA, ad un risparmio di spesa per l'Ente rispetto agli anni trascorsi;
2. la salvaguardia dell'ambiente e del territorio attraverso la messa in atto di procedure di bonifiche e risanamenti di ripristino ambientale
3. l'avvio di procedimenti finalizzati alla redazione e adozione da parte dell'Ente degli strumenti necessari per affrontare, nel territorio, i problemi relativi all'inquinamento acustico (piano di zonizzazione – l'ultimo risalente all'anno 2004) e di inquinamento dell'aria con la partecipazione al Tavolo Tecnico Zonale metropolitano

Si è altresì potenziata la partecipazione attiva ai tavoli di concertazione e programmazione sulla materia sia regionali che nazionali, attraverso l'adesione alle attività dell'Associazione Sindaci del Litorale Veneto e alle attività del G20S che prevede una collaborazione in rete delle maggiori venti località turistiche balneari per lo sviluppo di tematiche e progetti su scala nazionale in tema ambientale e di promozione turistica.

Settore UrbanisticaContesto interno:

è da segnalare che per tutto il corso del quinquennio il sottodimensionamento dell'organico ha pesato negativamente sulle possibilità di rispondere in tempi rapidi alle esigenze di redazione dei provvedimenti amministrati programmati e voluti dall'Amministrazione, anzi, nel corso di questo periodo la criticità si è via via aggravata, con vari collaboratori che hanno potuto accedere al pensionamento anche per effetto della cosiddetta "quota 100". In particolare il sottodimensionamento organico ha mostrato le maggiori problematiche:

- per il Servizio Urbanistica con la presenza di un solo tecnico istruttore,
- per il Servizio Edilizia Privata in occasione del forte aumento di domande pervenute nel corso dei primi mesi del 2019 (per effetto della modifica normativa del Piano Casa, approvata dalla Regione Veneto),
- più recentemente, per l'Ufficio Accesso Atti che ha registrato il raddoppio delle domande anche per effetto della detrazione fiscale del 110%, a partire dalla fine del 2020,
- per il Servizio Commercio e Attività Produttive che ha dimezzato il personale in servizio nel corso degli ultimi mesi del 2019.

Contesto esterno:

Uno degli elementi da segnalare riguarda, ovviamente, l'avvento della pandemia a partire da marzo 2020, per l'effetto rivoluzionario sulle normali modalità di svolgimento del lavoro (in buona parte reso con smart working).

Nonostante tutto quanto premesso, il programma di mandato è stato largamente realizzato e di seguito ne verrà scandita l'esecuzione con i relativi provvedimenti. Non solo, molte ed impegnative sono state le attività non programmate alle quali i Servizi del Settore hanno prodotto la risposta.

FOCUS URBANISTICA/EDILIZIA

- Immobili sostenibili e a basso impatto: per tale obiettivo in occasione dell'aggiornamento del REGOLAMENTO EDILIZIO (attualmente all'ordine del giorno del Consiglio Comunale), in collaborazione con l'Amministrazione sono state inserite le schede necessarie ad orientare la nuova edificazione nel senso della maggiore sostenibilità energetica e di un corretto impiego delle materie prime.
- Individuazione di nuove area verde: come indicato nell'obiettivo, si è proceduto con l'adozione del PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELL'AREA DEI GHEZZI (adottato con d.g.c. n.76 del 12/05/2020) che permetterà di consegnare alla città una nuova zona verde di mq. 77.000; mentre per la zona Arena, è stato approvato il PIANO DI LOTTIZZAZIONE dell'AMBITO 2 (approvato con dgc n.196 del 03/12/2020) ed è stato assegnato l'incarico di redazione del PIANO DI LOTTIZZAZIONE dell'AMBITO 3.
- Attivazione del servizio di bike sharing: per tale attività il Comune ha partecipato ad un progetto europeo assieme alle città italiane di Caorle (capofila), Ravenna, Pescara e le città croate di Spalato, Dignano, Parenzo, risultando assegnatario di un contributo economico sulla base del quale è in corso di conclusione e di prossima pubblicazione un bando per individuare il soggetto che realizzerà questo servizio.
- Ridimensionamento delle quantità volumetriche espresse dal PRG, specie in ambito residenziale: il contesto ideale per affrontare questo obiettivo è stato fornito dalla Legge Regionale per la riduzione del Consumo di Suolo n. 14/2017, a seguito della quale la Giunta Comunale ha approvato gli ambiti Consolidati (separati dagli ambiti di espansione) con D.G.C. n. 163 del 24/08/2017. A breve verrà discussa in Consiglio Comunale la Delibera che porterà una variante al vigente PRG, per rendere effettivamente concreta la riduzione delle aree di espansione sia residenziali, che produttive.
- Inoltre, sono state adottate due Varianti al PRG per consentire di eliminare l'edificabilità da terreni e permettere ai loro proprietari di non avere più il peso della tassazione IMU: la prima adozione con D.C.C. N. 132 del 26/07/2017 e la seconda con D.C.C. N. 149 del 29/07/2019.
- Nuovo centro sportivo polifunzionale: l'adozione del citato PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELL'AREA DEI GHEZZI (adottato con D.G.C. n.76 del 12/05/2020) contiene anche una significativa area per la realizzazione di impianti sportivi.
- Riduzione dei costi per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per edifici in classe A: il citato nuovo REGOLAMENTO EDILIZIO (attualmente all'ordine del giorno del Consiglio Comunale), come già illustrato, contiene la possibilità di utilizzo di apposite schede per orientare la nuova edificazione nel senso della maggiore sostenibilità energetica e di un corretto impiego delle materie prime, a fronte di una riduzione del versamento del Contributo di Costruzione (oneri di urbanizzazione primaria e secondari e costo di costruzione).
- Rimodulazione diritti di segreteria: ridefiniti i diritti di segreteria con DGC n. 253 del 12/12/2017.
- Aumento aree verdi per migliorare il micro clima urbano: nei diversi Piani Attuativi adottati e approvati, un'attenzione particolare è stata dedicata alla progettazione di significative nuove aree a verde, come nel caso del PUA di Brondolo C2/20 adottato con D.G.C. N.187 del 05/10/2017, il citato PUA dell'area dei Ghezzi adottato con D.G.C. n.76 del 12/05/2020, il PUA dell'ambito 2 del Progetto Speciale di Forte Penzo approvato con DGC N.196 del 03/12/2020, il Progetto Norma di via Turati a Borgo San Giovanni approvato con D.G.C. N. 9 del 21/01/2021
- Riordino PAT (punto 4.1, pag. 9): per questa attività l'Ufficio Urbanistica è stato molto impegnato nel condividere con l'Amministrazione gli elaborati ereditati dalla precedente Amministrazione e nel formulare assieme alla Società incaricata della redazione del Piano di Assetto del Territorio stesso, quelle modifiche per renderlo più attuale e maggiormente allineato con la visione di pianificazione del territorio dell'attuale Amministrazione. Le decine di

incontri svolti, comunque, hanno permesso di proseguire il procedimento verso l'adozione dello strumento urbanistico e, attualmente, è in corso di verifica da parte dei tecnici della Città Metropolitana di Venezia, con la quale il Comune ha sottoscritto un accordo di pianificazione.

- Riqualficazione isola saloni, per porto turistico crocieristico e riqualficazione di isola Cantieri e spostamento mercato ittico e riqualficazione: per entrambi questi obiettivi (strettamente collegati) l'Ufficio ha reso possibile la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra Comune di Chioggia e l'Autorità di Sistema Portuale di Venezia e Chioggia" approvato con D.C.C. N.231del 17/12/2019che ha posto le basi per le riqualficazioni citate (sono entrambe aree con una specifica competenza della Autorità Portuale).
- Ridurre i tempi di rilascio pratiche edilizie: questa attività è stata realizzata solo recentemente (si è ormai all'interno dei tempi assegnati dalla legge, fatta eccezione per i procedimenti più complessi), poiché è intervenuto un evento non prevedibile e costituito dalla modifica normativa del Piano Casa, prodotta dalla Regione Veneto nel 2019, che ha determinato un forte aumento di domande pervenute.
- Riqualficazione corso del popolo: per questo obiettivo, nel quinquennio in esame è stata conclusa l'attività più importante, vale a dire l'approvazione del Piano Particolareggiato per i Centri Storici di Chioggia e Sottomarina con D.G.C. N.15del 23/01/2020. Gli uffici e l'Amministrazione sono stati impegnati in estenuanti rapporti con gli organi sovraordinati al Comune (in particolare la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica e la Soprintendenza di Venezia) che per la grandissima rilevanza dei nostri contesti storici, hanno chiesto ed esaminato molti contributi tecnici.
- Adeguamento valori dei terreni edificabili alle quotazioni di mercato: con DGC n. 118/2019 si è provveduto a ridurre i valori dei terreni edificabili per consentire di ridurre il peso della tassazione IMU nei confronti dei contribuenti.
- Eliminare le valutazioni da parte di commissione salvaguardia e soprintendenza: grazie proprio alla citata approvazione del Piano Particolareggiato per i Centri Storici di Chioggia e Sottomarina con D.G.C. N.15del 23/01/2020 è stato possibile adeguare tutta la strumentazione alle prescrizioni degli atti degli organi sovraordinati per la tutela e valorizzazione della Laguna di Venezia, cosa che ha permesso al Comune di Chioggia di non sottoporre i propri provvedimenti alla valutazione della Commissione per la Salvaguardia di Venezia.

ULTERIORI ATTIVITA'

- Deposito di GPL e carburanti a Val Da Rio: a seguito di approvazione con Decreto Interministeriale di un deposito di GPL per un totale di mc 9.000, oltre altri serbatoi di carburante, in area portuale di Val Da Rio, nel 2016 sono iniziati i lavori di costruzione di detto deposito e gli uffici sono stati impegnati in un'attività molto complessa di controllo e verifica, di contestazione e di difesa giudiziaria, di confronto con gli altri organismi di controllo (Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, ARPAV, Città Metropolitana, Regione Veneto, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti). Tale attività ha richiesto la convocazione e partecipazione a numerose Commissioni Consiliari, incontri pubblici e confronti molto approfonditi con l'Avvocatura Comunale. L'Ufficio Urbanistica ha anche conferito l'incarico per la redazione della Variante Urbanistica per questo impianto considerato a Rischio di Incidente Rilevante, ai sensi del D.Lgs 105/2015, con Determinazione n. 2670 del 13/12/2019.
- Nuovo tracciato della strada statale 309 "Romea" e lavori di messa in sicurezza dell'attuale S.S. 309: nel quinquennio trascorso su questo tema, che riveste un interesse strategico per la Città essendo l'asse di ingresso e uscita di gran lunga più importante di ogni altra via di comunicazione, molto è stato prodotto in termini di elaborazione tecnica, confronto sia tecnico con ANAS e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che politico, soprattutto interno in sede di Consiglio Comunale. In particolare, sulla scelta di tracciati alternativi all'attuale sedime ci sono stati confronti su diversi tavoli, sia a livello nazionale, che regionale e locale. Anche per la messa in sicurezza dell'attuale tracciato gli uffici sono stati interessati da procedimenti di pareri e partecipazione a Conferenza dei Servizi, per i lavori di rinforzo dei ponti, che per le progettazioni di nuove rotatorie a Valli e a Sant'Anna.
- Protocollo d'Intesa per la valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà della Marina Militare denominato Forte San Felice e Variante urbanistica: una complessa ricerca amministrativa ha portato il Comune di Chioggia ad individuare un procedimento per restituire alla collettività il monumento più interessante del Comune di Chioggia e sicuramente tra i più importanti dell'intera Laguna di Venezia. Dopo varie missioni presso i ministeri e le sedi locali del Ministero della Difesa e della Marina Militare, si è riusciti a far convergere gli interessi di diversi enti per investire ingenti risorse economiche e prevedere un percorso per rendere pubblica l'accessibilità del Forte San Felice e della sua vicina Oasi Naturalistica. Si è giunti, quindi, in data 18/01/2018 alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la valorizzazione del compendio immobiliare, con l'impegno firmato da parte di Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, il Comune di Chioggia e l'Agenzia del Demanio.
- La competenza assunta dal Comune di Chioggia è stata quella in favore di una Variante Urbanistica per rendere le destinazioni d'uso future più aderenti ad un recupero del Forte, Variante adottata con D.C.C. n.157 del 28/11/2018. Il Protocollo d'Intesa ha previsto di accompagnare i vari procedimenti di competenza dei vari Enti (dalle questioni legate alla proprietà del bene, ai complessi lavori di restauro delle aree e degli immobili, alle prospettive di utilizzo futuro di un compendio così grande) con periodici Tavoli Tecnici dei quali gli Uffici del Settore curano la convocazione e la verbalizzazione.
- Sito UNESCO di Venezia e la sua Laguna: il riconoscimento di tutela e valorizzazione internazionale per la Laguna di Venezia, riguarda, ovviamente, anche il Comune di Chioggia, mentre il ruolo di Comune capofila viene svolto dal

Comune di Venezia. Negli ultimi anni un particolare impegno è stato dedicato alla procedura d'infrazione aperta nei confronti di un turismo ritenuto negativo per la realtà veneziana, con un accento sul passaggio delle grandi navi in bacino San Marco. Le risposte degli enti coinvolti, però, hanno interessato nel suo insieme tutti gli elementi di pregio o di degrado del contesto lagunare. Pertanto, sono state realizzate e trasmesse istruttorie relative al citato deposito di GPL, la situazione di tutela dei Centri Storici, le ripercussioni dell'attività di pesca e molti altri aspetti.

- Progetto di Terminal d'Altura denominato V-Gate: si tratta di una proposta presentata da un gruppo privato per una Valutazione d'Impatto Ambientale a livello nazionale, per un nuovo porto da realizzare nel mare antistante il territorio di Chioggia. Gli uffici sono stati impegnati per alcuni mesi sulla risposta da formulare in merito ad un tema così complesso, raccogliendo i contributi degli stakeholder e predisponendo la Delibera di Consiglio Comunale che ha formalizzato il parere, approvato con DCC n. del 25/01/2019.

Settore Lavori Pubblici

La Determinazione n.1041/2015 è il primo di alcuni atti con cui si è dato avvio alla riorganizzazione del settore attraverso una puntuale ridefinizione dei procedimenti afferenti il Settore stesso portando ad una chiara identificazione dei processi e del Work-flow relativo. Tale processo è stato poi nel tempo oggetto di costante monitoraggio e revisione, in relazione alla necessità di fronteggiare la situazione di carenza del personale ormai strutturale, aggravatasi negli ultimi anni a seguito delle politiche sociali di pensionamento che hanno portato all'esodo di numerose unità di personale. Solo la riorganizzazione interna ha consentito di garantire le prestazioni dei numerosi e complessi servizi pubblici stante la totale mancata sostituzione del personale andato in quiescenza.

Il settore tecnico sconta, più di altri, la presenza di risorse tecnologiche assolutamente inadatte alla svolgimento delle attività con efficienza: le attrezzature sono obsolete, i software non vengono aggiornati e solo la capacità professionali e la buona volontà del personale assegnato hanno consentito di tenere il passo con la revisione normativo professionale che impone il costante aggiornamento. Inoltre le difficoltà operative sono determinate dalle continue e profonde revisioni normative succedutesi nel tempo. Basti pensare alle modifiche del codice degli appalti, ultima quella del 2016, che non ha visto ancora adottato il Regolamento di attuazione e ancora oggi si applica, per le parti sopravvissute, il Regolamento 207/2010.

Altro fattore di criticità specifico del settore il blocco degli impegni di spesa che ha tenuto chiusi "i cordoni della borsa" fino ad ottobre 2018 quando una circolare RGS n. 25/2018 ha sciolto i dubbi sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per attività di investimento. Solo da tale data è stato possibile portare a termine investimenti in opere pubbliche la cui programmazione risultava avviata già da alcuni anni oltre ad avviare nuovi importanti investimenti pubblici.

Settore Promozione del territorio Servizi Demanio e Patrimonio

Tenuto conto che i Servizi Demanio e Patrimonio sono stati oggetto del medesimo procedimento di riorganizzazione riferito per il Settore Lavori Pubblici a seguito dell'attribuzione della responsabilità dei due servizi al medesimo Dirigente, per tali servizi più forte criticità è rappresentata dalla carenza di personale e solo in parte è stata superata attraverso la riorganizzazione interna al settore che oggi vede assegnate due unità di personale al servizio Patrimonio e tre unità al Servizio Demanio. Il servizio Demanio ha dovuto gestire negli ultimi anni procedimenti complessi connessi alla Legge di Federalismo demaniale che hanno trasferito al patrimonio comunale importanti beni la cui gestione richiede competenze tecnico-amministrativo-giuridiche che il mancato turnover e il ridotto investimento sulla formazione sono stati colmati solo dalla capacità di riorganizzazione che tuttavia non può sopperire alla carenze strutturali determinando il rischio di risposta non più efficiente ed efficace.

Nonostante ciò sono stati eseguiti, sia per il Patrimonio che per Demanio, aggiornamenti dei database dei cespiti complessivi con un incremento patrimoniale nell'ultimo esercizio di €7.289.901, oltre alla completa ricognizione delle concessioni demaniali turistiche con inserimento e revisione dell'intero SID (Sistema Informativo Demaniale).

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati dai decreti del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 e del 28 dicembre 2018, risultati positivi (quindi deficitari) all'inizio ed alla fine del mandato sono così riepilogati:

- parametri deficitari ad inizio mandato 1 su 10
- parametri deficitari a fine mandato 1 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**3 Attività normativa**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate di seguito, articolate per anno.

Tutti i regolamenti adottati dall'Ente sono stati motivati o dalla necessità di effettuare degli aggiornamenti di legge, modifiche e/o integrazioni, o per garantire maggiore efficacia ed efficienza, o per una loro ottimizzazione anche alla luce dell'esperienza acquisita, oppure sono stati regolamenti di nuova introduzione finalizzati a dare compiuta attuazione agli indirizzi e programmi dell'Amministrazione.

Segue elenco dei regolamenti, o loro modifiche, integrazioni, adeguamenti, adottati dal Consiglio Comunale nel corso del mandato amministrativo (periodo 2016 – 2020), a cui vanno aggiunte le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e Servizi (R.O.U.S.S.).

ANNO 2016

- REGOLAMENTO SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO", AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E SERVIZIO DI CITTADINANZA ATTIVA (ART. 118 COST. E ART 24 D.L. 133/2014). (DC 73/2016)
- REGISTRO DELLE BIOGENITORIALITA' ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DC 89/2016)
- ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 4 DEL D.P.R. n. 380/2001. (DC 109/2016)
- REGOLAMENTO COMUNALE PER IL MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI – modifiche (DC 111/2016)

ANNO 2017

- REGOLAMENTO CONSULTA DELLE FRAZIONI (DC 5/2017)
- APPROVAZIONE MODIFICHE ALL'ARTICOLO 59 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (DC 34/2017)
- REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PIANIFICAZIONE E PROMOZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO (DC 35/2017)
- ISTITUZIONE FORUM GIOVANI E APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO (DC 44/2017)

ANNO 2018

- MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO (DC 28/2018)
- MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO AL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO (DC 48/2018)
- MODIFICHE RELATIVE AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LE PARI OPPORTUNITA' (DC 72/2018)
- MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE "CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ECO INIZIATIVA SAGRA DEL PESCE" (DC 87/2018)
- REGOLAMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLE SAGRE E NELLE FIERE" (DC 88/2016)
- REGOLAMENTO COMUNALE SUL CERIMONIALE (DC 99/2018)
- REGOLAMENTO COMUNALE PER IL MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI – modifiche (DC 179/2018)

ANNO 2019

- REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E SULLA CIVICA CONVIVENZA DELLE CITTA' DI CHIOGGIA (DC 9/2019)
- MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI (DC 54/2019)
- REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE (DC 64/2019)
- MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE "CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ECO-INIZIATIVA SAGRA DEL PESCE E PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STAND DI PROPRIETA' COMUNALE (DC 83/2019)
- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL "REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E SULLA CIVICA CONVIVENZA DELLA CITTÀ DI CHIOGGIA (DC 84/2019)
- REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO (DC 104/2019)
- REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016". (DC 125/2019)
- REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA A PAGAMENTO DELLE AUTO CARAVAN (DC 145/2019)
- REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI NUOVE SALE ESTERNE ALLA CASA COMUNALE SUL TERRITORIO DI CHIOGGIA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI FRA PERSONE DELLO STESSO SESSO" E DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE (DC 164/2019)
- REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI PERSONE DI TIPO TURISTICO-RICREATIVO EFFETTUATO CON VELOCIPEDI (DC 165/2019)

ANNO 2020

- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL MUSEO CIVICO DELLA LAGUNA SUD, SAN FRANCESCO FUORI LE MURA (DC 5/2020)
- REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI (DC 24/2020)
- REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA (DC 80/2020)
- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2020 – DETERMINAZIONI E MODIFICA REGOLAMENTO (DC 133/2020)
- NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2020 E DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160) (DC 134/2020)
- REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE PROPRIE E DEI RAPPORTI CON IL CONTRIBUENTE – APPROVAZIONE MODIFICHE (DC 135/2020)
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) (DC 138/2020)
- REGOLAMENTO "RICONOSCIMENTO E CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E BENEMERITA, DEGLI ENCOMI E DELLA CONSEGNA DELLE CHIAVI CITTA' DEL COMUNE DI CHIOGGIA" (DC 144/2020)
- REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEI COMITATI DI FRAZIONE, LE LORO FUNZIONI E ATTIVITA'(DC 163/2020)

ANNO 2021

- REGOLAMENTO DEL PUNTO DI SBARCO DEI MOLLUSCHI A PUNTA POLI (DC 20/2021)

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

*

* Differenziazione delle aliquote:

- a) 0,49-0,50
- b) 0,60-0,70
- c) 0,80

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

Nel quinquennio oggetto di relazione, il costo del servizio di igiene ambientale, gestito dalla società partecipata Veritas S.p.a., è stato coperto al 100% attraverso applicazione del tributo TARI. Nello specifico, si elencano di seguito gli importi relativi all'emesso distinto per anni:

Tipo TRIBUTATO	Anno Comp.	Tot. emesso
TARI	2020	€ 14.378.067,81
TARI	2019	€ 14.107.790,08
TARI	2018	€ 14.151.733,17
TARI	2017	€ 13.849.173,89
TARI	2016	€ 13.878.442,03

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,
- a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Ai sensi degli artt. 147 e ss del TUEL di cui al D.Lgs 267/00 come introdotti dal D.L. 174/2012, il Consiglio Comunale:

- con propria deliberazione n. 6 del 13.02.2013 ha provveduto all'approvazione del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Chioggia;
- con successiva deliberazione consiliare n. 168 del 30/11/2015, ha proceduto all'aggiornamento di tale Regolamento al fine sia di recepire le ulteriori novità di legge in materia di controlli interni, che per dare organicità all'intero Sistema dei controlli, ed anche in considerazione dell'esperienza maturata.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche alla formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili agli atti del Ciclo di Gestione della Performance di cui si dirà dettagliatamente nella sezione dedicata al controllo di gestione.

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati alla crescita dei livelli qualitativi.

Secondo quanto disciplinato dal Regolamento sui controlli interni adottato dall'Ente, sono strumenti del controllo della qualità dei servizi:

- certificazioni di qualità;
- attività di benchmarking;
- indagini di customer satisfaction;
- indicatori di qualità;
- gestione di segnalazioni e reclami;
- carte dei servizi;
- strumenti della trasparenza.

Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno dell'Ente in quanto l'erogazione dei servizi dell'Ente deve ispirarsi ai principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione e tutela delle esigenze degli utenti, nonché garantire il raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza.

A tal fine si evidenzia che, oltre a specifici obiettivi che si sono succeduti nel corso del mandato amministrativo finalizzati ad incrementare i livelli di efficacia ed efficienza nei singoli servizi, comprensivi delle riorganizzazioni organizzative e di interventi sulle modalità di erogazione, a questo vanno aggiunti alcuni documenti della qualità attualmente in dotazione presso il Comune di Chioggia quali a titolo di esempio:

- carta dei servizi dei Servizi Sociali
- carta dei servizi dell'archivio storico
- carta dei servizi del trasporto scolastico
- carta dei servizi del Museo Civico della Laguna Sud
- carta dei servizi del Centro Antiviolenza Civico Donna
- carta dei servizi dei Centri Estivi comunali
- carta dei servizi dello IAT
- manuale di gestione del Protocollo Informatico dei documenti e degli archivi della Città di Chioggia

Nel corso del mandato amministrativo sono inoltre state effettuate delle customer satisfaction finalizzate al miglioramento continuo nella qualità erogata anche in funzione di quella percepita dagli utenti. Sempre a titolo di esempio sono stati somministrati dei questionari di rilevazione per i seguenti servizi:

- didattica museale:
- museo civico;
- centri estivi comunali (nido)
- centri estivi comunali (infanzia e primaria)
- mensa scolastica
- trasporto scolastico

All'interno del vigente Sistema dei Controlli, vi è la regolamentazione comunale prevista per il **“controllo successivo di regolarità amministrativa” (di cui all'art. 147 commi 2 e 4 del TUOEL)**, i cui risultati sono oggetto di rendicontazione annuale predisposta a cura del Segretario Generale, responsabile di tale tipologia di controllo per il Comune di Chioggia.

A seguito dell'adozione e successivo aggiornamento del regolamento sui controlli interni si è provveduto ad avviare la strutturazione del “controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva” ex art. 147 bis TUEL e quindi ad organizzare le necessarie attività e risorse. A tal fine, è importante rammentare i principali atti nel periodo in esame:

- *Decreto del Segretario Generale n. 5 del 17/06/2016 ad oggetto “approvazione del piano dei controlli interni, successivi, di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis commi 2 e 3 del TUEL e conferma dell'Unità preposta al controllo – esercizio 2016.*
- *Decreto del Segretario Generale n. 3 del 14/04/2017 ad oggetto “adozione del referto dei controlli interni, successivi, di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis commi 2 e 3 del TUEL e conferma dell'Unità preposta al controllo – esercizio 2016.*

- *Decreto del Segretario Generale n. 2 del 14/04/2017 ad oggetto "approvazione del piano dei controlli interni, successivi, di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis commi 2 e 3 del TUEL e conferma dell'Unità preposta al controllo – esercizio 2017.*
- *Decreto del Segretario Generale n. 2 del 17/05/2018 ad oggetto "approvazione del Piano dei controlli interni, successivi, di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis, commi 2 e 3 del TUEL e conferma dell'Unità preposta al controllo – esercizio 2018.*
- *Decreto del Segretario Generale n. 3 del 01/06/2018 di integrazione al Piano dei controlli Interni, successivi e di regolarità amministrativa – esercizio 2018.*
- *Decreto del Segretario Generale n. 4 del 18/09/2018 ad oggetto "Il integrazione al Piano dei controlli – esercizio 2018 – sostituzione componente Unità Controlli".*
- *Decreto del Segretario Generale n. 60 del 03/05/2019 ad oggetto: "Approvazione del Piano dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000";*
- *Decreto del Segretario Generale n. 4 del 10/09/2020 ad oggetto "Controllo successivo di regolarità amministrativa - Relazione finale per l'esercizio 2019 - approvazione"*
- *Decreto del Segretario Generale n. 3 del 10/07/2020 ad oggetto "Piano dei Controlli 2020 - sostituzione membro Unità Controlli*

Le risultanze della procedura di controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile, relative al periodo di riferimento, sono sintetizzate in appositi report finali che evidenziano le eventuali criticità riscontrate e le aree di miglioramento nella predisposizione degli atti. Destinatari dei report sono i Responsabili competenti di Settore che attraverso l'esame delle segnalazioni e l'analisi dei possibili interventi di miglioramento sono invitati ad approntare le azioni correttive, se necessarie e/o di miglioramento. Grazie al costante monitoraggio dell'adeguatezza dei processi e della regolarità delle procedure espletate, si viene a determinare così un processo virtuoso finalizzato al miglioramento complessivo dell'azione amministrativa.

5.1.1 Controllo di gestione

Già si è fatto cenno al Ciclo di Gestione della Performance ed ai relativi strumenti adottati nel corso del mandato amministrativo. Sono stati regolarmente affidati gli obiettivi: gli stessi sono stati monitorati, controllati e rendicontati. Strumenti del Ciclo di Gestione della Performance sono, tra gli altri, Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, Piano delle Performance, Relazione sulla Performance.

Il Ciclo di gestione della Performance è avvenuto regolarmente per ciascuno degli esercizi nel mandato. Tra gli atti fondamentali vi sono le deliberazioni di approvazione del Piano delle Performance, che di seguito vengono riportati:

- *anno 2016: Deliberazione di Giunta n. 118/16 di approvazione del Piano delle Performance- PEG-PDO;*
- *anno 2017: Deliberazione di Giunta n. 94/2017 di approvazione del Piano delle Performance- PEG-PDO;*
- *anno 2018: Deliberazione di Giunta n. 88/2018 di approvazione del Piano delle Performance- PEG-PDO.*
- *Con successiva Deliberazione di Giunta n. 235/18 il Piano delle Performance- PEG-PDO è stato modificato ed integrato;*
- *anno 2019: Deliberazione di Giunta n. 107/2019 di approvazione del Piano delle Performance- PEG-PDO;*
- *anno 2020: Deliberazione di Giunta n. 176/2020 di approvazione del Piano delle Performance- PEG-PDO.*

I monitoraggi sullo stato di attuazione ed avanzamento degli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance sono previsti e vengono effettuati due volte l'anno: una volta in corso di esercizio, ed una volta a fine esercizio per la verifica dei risultati conseguiti.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2016	2017	2018	2019	2020
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	37	55	37	34	30
di cui obiettivi di Performance organizzativa generali e di Ente	2	2	6	4,	1
Media obiettivi per Settore	5	8	5	5	4
Media indicatori per obiettivo	2	2	2	2	2

Alcuni dei principali obiettivi/indicatori inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti da pianta organica)	325	266
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti effettivi in servizio)	238	205
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. Settori)	7	7
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	27.714	25.739
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	215	165
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	96	96
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	63	66

*dotazione di personale in servizio al 01/03/2021

** circa la % di raccolta differenziata, il dato finale inserito in tabella fa riferimento al 2019 in quanto i dati 2020 al momento non sono disponibili. I dati sono stati arrotondati: il dettaglio è disponibile di seguito in apposita tabella dedicata.

**da tener conto come il dato 2020 possa in molti casi risultare foremente influenzato dallo stato di emergenza sanitaria COVID 19, ragione per cui taluni confronti possono avere un ridotto grado di significatività.

Nel corso del periodo analizzato, la raccolta differenziata si è assestata ad una percentuale che di seguito si riporta in tabella. E' in corso la predisposizione di un programma di raccolta porta a porta che mira ad un miglioramento del ciclo della differenziazione per i prossimi anni.

Anni	U.M.	2016	2017	2018*	2019*	2020
RD	Ton	17.037	17.014	18.326	19.051	#
Indiff.	Ton	10.140	10.374	9.942	9.849	#
%RD	-	62,69%	62,12%	64,83%	65,92%	#

* Calcolo effettuato mediante applicazione del D.M. Ambiente 26/05/2016

Dato non ancora presente alla data odierna

Oltre a quanto già accennato nella parte introduttiva della presente relazione, si elencano alcune iniziative a titolo di esempio in ambito turistico, nel periodo di mandato:

- *Visite guidate al Forte San Felice ricorrenti anche con il FAI*
- *Sonics anni*
- *Circo vegano*
- *Cinema d'amare ricorrente*
- *Cinema fuori palazzo ricorrente*
- *Baruffe in calle ricorrenti*
- *Concerti sui ponti*
- *Chioggia incontra*
- *Chioggia effetto notte & Giovedì ci vediamo al museo"*
- *Chioggia in Fiera*
- *Sagra del Pesce*
- *Palio Marciliana*
- *Festa del Pesce Azzurro*
- *Carnevale Estivo*
- *Notte delle Stelle*
- *Chioggia tra Terra e Mare*
- *Concerto Venice Floyd*
- *Campionato Mondiale Off Shore*
- *Concerto musica classica*
- *Progetto Area Relax*
- *Miss Venice Beach*
- *Union Rock Summer*
- *Villaggio Scherzetto*

Per quanto concerne i LLPP segue elenco:

N.	Interventi previsti nel triennale 2021/2023 opere pubbliche	Importo	Fonte di Finanziamento	% di Avanzamento
1	Opere di completamento immobile denominato ex Cinema Astra	€ 2.210.000,00	Comunale + Regionale	35%
2	Pontili comunali per attracco natanti in transito	€ 399.915,00	Statale (Patti territoriali)	10%
3	Strada degli orti 1 - stralci b e c	€ 2.029.999,90	Statale (Legge Speciale)	10%
4	Strada Orti 2 lotto	€ 2.100.000,00	Statale (Patti territoriali)	25%
5	Stadio Aldo Dino Ballarin 2° lotto	€ 100.000,00	Comunale (Avanzo 2018)	50%
6	Stadio Aldo Dino Ballarin 3° lotto	€ 150.000,00	Comunale (Avanzo 2018)	10%
7	Ampliamento Merlin	€ 450.000,00	Comunale (Avanzo 2018)	10%
8	Ampliamento Segreteria Olivi	€ 450.000,00	Comunale (Avanzo 2018)	10%
10	Mercato Ittico	€ 10.000.000,00	Comunale (Avanzo 2018)	10%
11	Passerella Pedonale Campo Marconi	€ 150.000,00	Statale (Legge Speciale)	10%
12	Opere Complementari Disinquinamento Lusenzo	€ 744.043,60	Comunale (Avanzo 2018)	20%
13	Cappellina Palazzo Granaio	€ 320.000,00	Statale (Legge Speciale)	20%
14	Nido Zero Tre	€ 164.700,00	Comunale + Statale	100%
15	Restauro Torre S. Maria 2. Piazza	€ 230.000,00	Statale (Legge Speciale)	20%
15	Raffrescamento sala aste mercato ittico all'ingrosso	€ 420.900,00	Regionale	10%

N.	Opere avviate il cui cronoprogramma prevede il completamento della realizzazione nel 2020 o annualità successive	Importo	Fonte di Finanziamento	% di Avanzamento
1	Park scambiatore Isola Unione	€ 1.400.000,00	Statale (Patti Territoriali)	30%
2	Granaio	€ 2.406.980,00	Statale (Legge Speciale)	90%
3	Tettoie Mercato Ittico	€ 600.000,00	Statale (Patti Territoriali)	70%
4	Impianti Illuminazione (Stralcio 1, 2, 3)	€ 2.100.000,00	Comunale	70%
5	Ristrutturazione Torre Garibaldi-Porta S.Maria (1° lotto)	€ 180.000,00	Statale (Legge Speciale)	100%
6	Bando periferie (PROSPER/REMOVE)	€ 2.170.000,00	Comunale (Avanzo 2018)	99%
7	Accordo programma UNIPD per ristrutturazione G. Cini	€ 1.000.000,00	Comunale (Avanzo 2018)	10%
8	Accordo programma MIT restauro ponti	€ 2.500.000,00	Comunale (Avanzo 2018) + Statale (Legge Speciale)	20%
9	Asfaltature (2° Lotto)	€ 1.900.000,00	Comunale (Avanzo 2018) + Statale (Legge Speciale)	95%
10	Asfaltature (3° Lotto)	€ 445.000,00	Comunale (Avanzo 2018)+Statale (Legge Speciale)	20%
11	Ristrutturazione Campo Sportivo comunale A.D. Ballarin (1° Lotto)	€ 180.000,00	Comunale + Regionale	99%
12	Lavori MIUR Todaro	€ 150.000,00	MIUR	100%
13	Lavori MIUR Maderna	€ 60.000,00	MIUR	10%
14	Lavori MIUR De Conti	€ 140.000,00	MIUR	10%
15	Illuminazione Passaggi Pedonali Viale Mediterraneo	€ 96.000,00	Comunale + Regionale	100%
16	Efficientamento Energetico Stabile ex-OMNI	€ 130.000,00	Statale	70%
17	Interventi di riqualificazione ed incremento dell'efficienza energetica del patrimonio comunale	€ 5.856.673,96	Comunale (Avanzo 2018)	25%
18	Intervento di efficientamento L 160/2019 - nuovo impianto riscaldamento scuola Olivi	€ 109.325,81	Statale	90%
19	Intervento di efficientamento L 160/2019 - nuovo impianto solare termico materna borgo san giovanni	€ 18.794,72	Statale	80%
20	PON - Interventi di adattamento funzionale e adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'epidemia da Covid 19	€ 160.000,00	Statale (Patti Territoriali)	100%
21	Intervento di efficientamento energetico - sostituzione serramenti scuola Caccin - Galilei	€ 83.639,54	Statale (Legge Speciale -Avanzo)	80%
22	Interventi straordinari di investimento sul patrimonio immobiliare del Comune di Chioggia VERITAS - illuminazione pubblica	€ 115.000,00	Statale (Legge Speciale -Avanzo)	80%
23	Interventi straordinari di investimento sul patrimonio immobiliare del Comune di Chioggia VERITAS - edifici fuori centro storico	€ 90.000,00	Statale (Legge Speciale -Avanzo)	80%
24	Interventi straordinari di investimento sul patrimonio immobiliare del Comune di Chioggia VERITAS - edifici fuori centro storico	€ 100.000,00	Statale (Legge Speciale -Avanzo)	100%
25	Nuova illuminazione sala aste - FEAMP-GAC AZIONE 6B- 01/ M1/2018	€ 47.986,00	Contributo regionale	10%
26	Progetto ANAS per intersezione a raso al Km 82+600 della S.S. Romea 309	€ 132.392,38	Fondi vincolati amministrazione	10%
27	Lavori di realizzazione di un'area verde e percorso didattico a valli	€ 85.400,13	Fondi vincolati amministrazione	10%

Per quel che concerne i principali obiettivi realizzati dagli altri settori/servizi, si fa rinvio a quanto contenuto nelle relazioni presenti nella sezione introduttiva denominata "*contesto interno/esterno*".

5.1.2 Controllo strategico

Coerentemente con quanto previsto dal regolamento comunale sui controlli interni aggiornato dal Comune di Chioggia con deliberazione di Consiglio Comunale n. 168/2015, le modalità di attuazione del controllo strategico adottate sono coerenti con i principi generali delle normative in materia di:

- ciclo della performance (di cui al D.Lgs. 150/09 e smi);
- controlli interni (di cui al D.L. 174/12 convertito e D.Lgs. 267/00 modificato);
- trasparenza (di cui al D.Lgs. 33/13 e smi); anticorruzione (di cui al D.L. 190/12 convertito e smi).

Ai sensi dell'art. 148 ter, comma 2, D.Lgs. 267/00: "*L'unità preposta al controllo strategico, ... è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del Segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale...*".

Gli strumenti utilizzati ai fini del controllo strategico sono:

- linee programmatiche del mandato amministrativo;
- strumenti di programmazione di natura economico finanziaria ed extracontabili, adottati dall'Ente nel rispetto della vigente legislazione in materia (quali DUP, piano delle performance, strumenti del ciclo di gestione della performance);
- strumenti di rendicontazione dei risultati (contabili ed extracontabili).

Concorrono alla realizzazione delle attività di controllo strategico:

- report annuali di sintesi sugli obiettivi raggiunti;
- deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- deliberazioni di assestamento generale del Bilancio;
- altri atti di programmazione.

Sono altresì state regolarmente svolte le attività di verifica circa lo stato di attuazione dei programmi. A tal fine i documenti principali da evidenziare sono, tra gli altri:

- *esercizio 2016: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 27/07/2016 di "assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio, esercizio 2016, ai sensi art. 175 comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/00 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 22/11/2016 ad oggetto il secondo assestamento generale di bilancio 2016/2018;*
- *esercizio 2017: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 26/07/2017 di "assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio, esercizio 2017, ai sensi art. 175 comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/00;*
- *esercizio 2018: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 27/07/2018 di "assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio, esercizio 2018, ai sensi art. 175 comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/00 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 161 del 28/11/2018 ad oggetto il secondo assestamento generale di bilancio;*
- *esercizio 2019: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 29/07/2019 di "assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio, esercizio 2019, ai sensi art. 175 comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/00;*
- *esercizio 2020: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 155 del 30/11/2020 di "assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio, esercizio 2020, ai sensi art. 175 comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/00.*

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Chioggia disciplina, tra le altre, la performance individuale dei dipendenti dell'Ente con riferimento separatamente ai dirigenti preposti alla direzione dei Settori, ai titolari di posizione organizzativa ed alta professionalità ed al personale secondo la categoria professionale di appartenenza.

Il vigente Sistema individua:

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- gli strumenti previsti dal ciclo della performance;
- le procedure di conciliazione relative all'applicazione del Sistema;
- le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo interno;
- le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente;
- le procedure ed i soggetti della valutazione.

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale sono alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità, della trasparenza ed efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

I principi cui si ispira il Ciclo della Performance sono:

- a) coerenza tra politiche, strategia, pianificazione e gestione, il tutto attraverso il collegamento tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
- b) trasparenza intesa come "accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino";
- c) miglioramento continuo anche grazie alle risultanze del processo di misurazione e valutazione che sono di supporto alla nuova programmazione;
- d) misurabilità degli obiettivi e delle azioni, anche attraverso l'analisi degli impatti delle scelte che devono essere esplicitati, misurati e comunicati.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Chioggia persegue, tra gli altri, le seguenti finalità:

- guidare i processi decisionali, sulla base delle informazioni rese disponibili;
- rappresentare in modo integrato, ovvero lungo tutte le dimensioni rilevanti, il livello di performance organizzativa ed individuale, attesi ed effettivamente realizzati, esplicitando le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi con evidenziazione degli eventuali scostamenti, anche al fine di individuare interventi correttivi in corso d'esercizio;

- verificare il conseguimento degli obiettivi, attraverso la definizione di opportuni indicatori di performance che misurino in modo puntuale l'attività svolta dall'Ente;
- gestire in maniera più efficace sia le risorse sia i processi organizzativi, attraverso un costante monitoraggio;
- promuovere processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità, anche attraverso il ricorso allo strumento delle Carte dei Servizi, alle certificazioni di qualità, alle customer satisfaction ed altri strumenti;
- assicurare la trasparenza (pubblicazione delle informazioni sul sito internet, individuazione dei soggetti responsabili), sia per i soggetti interni all'amministrazione che per gli interlocutori esterni alla stessa;
- l'individuazione puntuale del grado di raggiungimento dei risultati dell'Ente e delle sue strutture, settori, uffici e servizi, è l'occasione per ripensare ai servizi erogati e per individuare azioni di miglioramento organizzativo;
- il processo valutativo costituisce l'occasione per migliorare le proprie capacità e le proprie competenze ed inoltre per migliorare l'intero processo di programmazione e controllo;
- incrementare i livelli di efficacia ed efficienza a tutti i livelli: nei processi, nelle attività, nella programmazione e gestione delle risorse.

I principi del Ciclo di Gestione della Performance si traducono in una scheda di misurazione e valutazione per la dirigenza che si compone di tre sezioni:

- valutazione del contributo alla performance organizzativa, generale di Ente, di struttura e di settore;
- valutazione del grado di raggiungimento degli specifici obiettivi individuali relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, i quali sono collegati ad un set di indicatori di performance che ne permettono la misurazione e che sono relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità. A tale sezione della valutazione viene attribuito il peso prevalente nell'ambito della valutazione complessiva.
- Valutazione delle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché dei comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate. Tra queste rientra anche la valutazione della capacità di valutare i propri collaboratori.

Anche il sistema di valutazione delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individua tutti gli elementi individuati dal legislatore.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" – **area dipendenti**, prevede che la misurazione della performance individuale per i dipendenti rispetti quanto stabilito dall'art. 9 comma 2, cioè: *"2. La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di cui all'articolo 7 e collegate:*

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

3. Nella valutazione di performance individuale non sono considerati i periodi di congedo di maternità di paternità e parentale.

Il Sistema adottato dal Comune di Chioggia tiene quindi conto di tutti gli elementi richiamati dall'art. 9, comma 1, del Decreto come aggiornato dal D.lgs 74/2017 e quindi è ad esso conforme.

I criteri che sono alla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sono il risultato di un percorso che ha previsto numerosi interventi, i quali sono stati formalizzati con l'adozione di idonee deliberazioni. Il Comune di Chioggia si è fin da subito attivato per la

regolamentazione in materia di ciclo di gestione della performance ed il percorso adottato ha previsto i seguenti step:

- *deliberazione del Commissario Prefettizio n. 28/2010 ad oggetto "criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D. Lgs. 150/2009";*
- *deliberazione del Commissario Prefettizio n. 36/2010 ad oggetto "primo intervento di adeguamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni del D.Lgs. 150/09, con la definizione del sistema di pianificazione, misurazione e valutazione del ciclo della performance";*
- *deliberazione del sub commissario prefettizio n. 159/2011 ad oggetto "approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance".*

A seguire il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ha subito degli aggiornamenti (come previsto) tra cui nel periodo in esame:

- *Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con deliberazione di Giunta n. 256/2017;*
- *Conferma del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con deliberazione di Giunta n. 233/2019;*
- *Nuovo aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con deliberazione di Giunta n. 51/2020. Quest'ultimo rappresenta il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Chioggia.*

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 168/2015.

Con il Regolamento il Comune di Chioggia è stato definito, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 147 quater del - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

A tal fine il citato Regolamento è rivolto a disciplinare:

- le procedure finalizzate alla definizione e assegnazione degli indirizzi e degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate dall'Ente, nonché all'attivazione di un sistema di monitoraggio che consenta l'individuazione e analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione delle opportune azioni correttive;
- la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la tipologia di informazioni che gli organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico;
- le norme di comportamento rivolte ai rappresentanti del Comune all'interno degli organi delle società partecipate;
- Le procedure e le regole omogenee e uniformi a cui le società dovranno attenersi nel rispetto delle finalità specificatamente indicate nel presente Regolamento.

Il Regolamento si applica alle società partecipate non quotate del Comune che si distinguono in:

- a) società di capitali controllate dal Comune di Chioggia;
- b) altre società partecipate.

Ai fini del Regolamento si definiscono società controllate le società di capitali di cui il Comune dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, o di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, computati anche i voti spettanti a società controllate.

I soggetti destinatari delle disposizioni contenute nel Regolamento sono gli amministratori, i sindaci, i revisori contabili, i dirigenti delle società controllate del Comune di Chioggia, i quali, al momento della loro nomina o della loro assunzione si impegnano a rispettarne e farne rispettare per tutta la durata della carica o del rapporto di lavoro le disposizioni e i principi.

Per ciascun esercizio gli indirizzi ed obiettivi sono stati regolarmente assegnati con gli idonei atti di pianificazione e programmazione, ed in primis con il DUP (documento unico di programmazione) e sua nota di aggiornamento.

Sono inoltre stati eseguiti per ciascun esercizio dei monitoraggi infrannuali, oltre a quelli di rendicontazione finale sempre per ciascun esercizio.

Inoltre, nella piena osservanza di quanto stabilito dal T.U.S.P. (testo unico delle Società Partecipate) di cui al D.Lgs. 175/2016 e ssmmii, per ciascun esercizio sono stati elaborati i Piani Ordinari e Straordinari di razionalizzazione delle Partecipazioni e Partecipate di cui verrà data descrizione nell'apposita sezione della presente relazione di fine mandato.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione finanziaria dell'ente, analizzando dapprima i risultati complessivi e gli equilibri e, a seguire, i risultati ottenuti dalla gestione di competenza.

In premessa all'analisi dei dati di carattere finanziario, economico e patrimoniale, si precisa che nella predisposizione della presente relazione di fine mandato l'ultimo esercizio preso in considerazione è il 2020: per tale esercizio il conto consuntivo con i relativi allegati non è ancora stato approvato dal competente Consiglio Comunale, anche se il percorso di approvazione è già stato avviato. Conseguentemente, mancando ancora i documenti spesso richiesti nel presente schema di relazione, l'Ente ha comunque utilizzato i dati di chiusura tecnico contabile dell'esercizio, da considerarsi quale pre-consuntivo quindi.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.303.024,75	35.360.828,30	34.797.186,12	35.163.835,53	33.224.595,38	-3,14%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	6.821.756,20	3.988.997,89	4.859.571,29	4.619.904,33	11.009.906,05	61,39%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.909.695,75	4.426.322,59	5.386.589,11	7.074.762,12	4.266.631,17	9,13%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	5.606.418,24	2.110.635,46	8.403.110,60	14.089.907,68	7.611.734,69	35,77%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	16.926.316,78	13.116.582,73	5.787.489,69	8.115.052,10	6.706.191,04	-60,38%
TOTALE ENTRATE	67.567.211,72	59.003.366,97	59.233.946,81	69.063.461,76	62.819.058,33	-7,03%

Spese	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Spese correnti	42.725.382,42	42.321.482,59	42.498.957,03	44.395.819,12	42.258.326,58	-1,09%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	6.075.530,89	899.525,18	3.620.544,01	7.040.261,96	8.019.855,63	32,00%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	239.136,21	246.015,56	253.280,05	260.950,61	269.050,31	12,51%
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	16.926.316,78	13.116.582,73	5.787.489,69	8.115.052,10	6.706.191,04	-60,38%
TOTALE SPESE	65.966.366,30	56.583.606,06	52.160.270,78	59.812.083,79	57.253.423,56	-13,21%

Partite di giro	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	16.926.316,78	13.116.582,73	5.787.489,69	8.115.052,10	6.706.191,04	-60,38%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	16.926.316,78	13.116.582,73	5.787.489,69	8.115.052,10	6.706.191,04	-60,38%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	836.582,78	562.046,14	811.936,05	1.453.106,06	1.895.310,98
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.034.476,70	43.776.148,78	45.043.346,52	46.858.501,98	48.501.132,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	42.725.382,42	42.321.482,59	42.498.957,03	44.395.819,12	42.258.326,58
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	562.046,14	811.936,05	1.453.106,06	1.895.310,98	2.766.109,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.098.559,46	56.735,40	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	239.136,21	246.015,56	253.280,05	260.950,61	269.050,31
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	790.000,00	1.015.369,72	7.052.726,85	3.484.629,39	1.234.255,49
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	1.173.669,12	0,00	577.067,56	878.725,26
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	110.000,00	0,00	107.000,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	2.035.935,25	2.981.064,16	8.702.666,28	5.714.224,28	7.215.938,42

Equilibrio in conto capitale		2016	2017	2018	2019	2020
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	490.240,22	1.661.640,62	5.588.905,20	44.858.658,38	17.370.241,29
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	27.273.627,58	19.135.297,95	18.801.087,13	24.762.733,87	30.383.479,72
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.606.418,24	2.110.635,46	8.403.110,60	14.089.907,68	7.611.734,69
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	1.173.669,12	0,00	577.067,56	878.725,26
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	110.000,00	0,00	107.000,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.075.530,89	899.525,18	3.620.544,01	7.040.261,96	8.019.855,63
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	19.135.297,95	18.801.087,13	24.762.733,87	30.383.479,72	24.063.690,51
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.098.559,46	56.735,40	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	9.258.016,66	2.200.028,00	4.409.825,05	45.817.490,69	22.403.184,30

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	€ 64.291.481,63	€ 55.705.073,19	€ 57.519.852,57	€ 64.162.006,51	€ 59.351.278,59
Pagamenti	€ 64.680.984,48	€ 57.296.739,01	€ 49.998.254,24	€ 60.421.692,81	€ 57.301.399,72
Differenza	-€ 389.502,85	-€ 1.591.665,82	€ 7.521.598,33	€ 3.740.313,70	€ 2.049.878,87
Residui attivi	€ 39.822.877,63	€ 40.373.293,76	€ 40.760.881,77	€ 43.169.045,85	€ 44.908.041,36
Residui passivi	€ 28.192.693,32	€ 23.617.055,65	€ 13.321.212,07	€ 11.947.376,68	€ 9.891.596,67
Differenza	€ 11.630.184,31	€ 16.756.238,11	€ 27.439.669,70	€ 31.221.669,17	€ 35.016.444,69
Sommatoria	€ 11.240.681,46	€ 15.164.572,29	€ 34.961.268,03	€ 34.961.982,87	€ 37.066.323,56

Risultato di amministrazione	2016	2017	2018	2019	2020
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	11.449.459,51	13.238.065,39	15.462.020,80	17.165.933,38	20.584.101,38
Altri accantonamenti (1)	121.579,64	124.943,01	128.368,67	131.732,04	303.395,41
Vincolato	2.785.900,57	2.523.381,27	56.228.106,73	56.682.978,45	64.036.481,08
Destinato	37.588.701,15	39.766.483,20	1.057.272,08	1.073.783,27	1.073.783,27
Avanzo libero	7.957.945,72	7.869.422,61	2.248.740,37	1.529.443,91	1.879.755,47
Totale	59.903.586,59	63.522.295,48	75.124.508,65	76.583.871,05	87.877.516,61

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31.12	67.970.746,37	66.379.080,55	73.900.678,88	77.640.992,58	79.690.871,45
Totale residui attivi finali	39.822.877,63	40.373.293,76	40.760.881,77	43.169.045,85	44.908.041,36
Totale residui passivi finali	28.192.693,32	23.617.055,65	13.321.212,07	11.947.376,68	9.891.596,67
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	562.046,14	811.936,05	1.453.106,06	1.895.310,98	2.766.109,02
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	19.135.297,95	18.801.087,13	24.762.733,87	30.383.479,72	24.063.690,51
Risultato di amministrazione	59.903.586,59	63.522.295,48	75.124.508,65	76.583.871,05	87.877.516,61
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

**6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
(parte disponibile)**

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	2018	2019	2020
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	60.312,17	205.358,80	81.704,64	155.709,27
Salvaguardia equilibri di bilancio	790.000,00	769.817,83	1.063.654,11	1.237.087,98	119.524,26
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	4.995.032,00	57.410,00	880.479,54
Spese di investimento	0,00	0,00	425.000,00	854.870,00	230.640,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	790.000,00	830.130,00	6.689.044,91	2.231.072,62	1.386.353,07

7 Gestione residui

ESERCIZIO 2016 (primo anno del mandato) - RESIDUI ATTIVI

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
PER TITOLI

Pagina 1/2

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	836.582,78						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	27.273.627,58						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	1.280.240,22						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	17.047.396,39	RR	10.402.483,71	R	4.113,40	EP	6.649.026,08
		CP	34.251.817,87	RC	18.374.677,96	A	34.303.024,75	EC	15.928.346,79
		CS	34.285.937,45	TR	28.777.161,67	CS	-5.508.775,78	TR	22.577.372,87
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	1.238.547,13	RR	128.579,23	R	-249.015,73	EP	860.952,17
		CP	7.086.405,87	RC	5.942.175,93	A	6.021.756,20	EC	879.580,27
		CS	6.933.072,11	TR	6.070.755,16	CS	-862.316,95	TR	1.740.532,44
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	8.098.060,22	RR	1.702.136,07	R	-188.434,67	EP	6.207.489,48
		CP	4.192.832,12	RC	2.513.313,57	A	3.909.695,75	EC	1.396.382,18
		CS	4.838.475,53	TR	4.215.449,64	CS	-623.025,89	TR	7.603.871,66
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	7.684.670,05	RR	2.058.231,49	R	-209.080,40	EP	5.417.358,16
		CP	9.575.452,40	RC	5.118.024,66	A	5.606.418,24	EC	488.393,58
		CS	12.814.886,38	TR	7.176.256,15	CS	-5.638.630,23	TR	5.905.751,74
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	1.053.430,00	RR	1.053.430,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	1.053.430,00	TR	1.053.430,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	2.031.351,10	RR	77.063,33	R	-0,01	EP	1.954.287,76
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	77.063,33	CS	77.063,33	TR	1.954.287,76

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	18.837.026,99	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	18.837.026,99	TR	0,00	CS	-18.837.026,99	TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	36.110,06	RR	27.503,91	R	0,00	EP	8.606,15
		CP	52.115.078,98	RC	16.893.861,77	A	16.926.316,78	EC	32.455,01
		CS	52.115.078,98	TR	16.921.365,68	CS	-35.193.713,30	TR	41.061,16
TOTALE TITOLI		RS	37.189.564,95	RR	15.449.427,74	R	-642.417,41	EP	21.097.719,80
		CP	126.058.614,23	RC	48.842.053,89	A	67.567.211,72	EC	18.725.157,83
		CS	130.877.907,44	TR	64.291.481,63	CS	-66.586.425,81	TR	39.822.877,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	37.189.564,95	RR	15.449.427,74	R	-642.417,41	EP	21.097.719,80
		CP	155.449.064,81	RC	48.842.053,89	A	67.567.211,72	EC	18.725.157,83
		CS	130.877.907,44	TR	64.291.481,63	CS	-66.586.425,81	TR	39.822.877,63

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa), straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

ESERCIZIO 2016 (primo anno del mandato) - RESIDUI PASSIVI

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI
Esercizio 2016

Pagina 1/2

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
TITOLO 1	Spese correnti	RS	11.158.959,04	PR	8.040.050,91	R	-1.615.430,41	EP	1.503.477,72
		CP	47.158.902,43	PC	31.107.000,13	I	42.725.382,42	ECP	3.871.473,87
		CS	59.354.937,01	TP	39.147.051,04	FPV	562.046,14	EC	11.618.382,29
								TR	13.121.860,01
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	22.900.006,61	PR	6.673.169,25	R	-5.911.678,70	EP	10.315.158,66
		CP	37.085.920,20	PC	1.836.724,99	I	6.075.530,89	ECP	11.875.091,36
		CS	40.763.885,48	TP	8.509.894,24	FPV	19.135.297,95	EC	4.238.805,90
								TR	14.553.964,56
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	500,00	PR	0,00	R	-500,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	252.136,21	PC	175.397,31	I	239.136,21	ECP	13.000,00
		CS	252.136,21	TP	175.397,31	FPV	0,00	EC	63.738,90
								TR	63.738,90
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	18.837.026,99	PC	0,00	I	0,00	ECP	18.837.026,99
		CS	18.837.026,99	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	459.072,75	PR	12.685,29	R	-83.617,79	EP	362.769,67
		CP	52.115.078,98	PC	16.835.956,60	I	16.926.316,78	ECP	35.188.762,20
		CS	52.115.078,98	TP	16.848.641,89	FPV	0,00	EC	90.360,18
								TR	453.129,85

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
TOTALE TITOLI		RS	34.518.538,40	PR	14.725.905,45	R	-7.611.226,90	EP	12.181.406,05
		CP	155.449.064,81	PC	49.955.079,03	I	65.966.366,30	ECP	69.785.354,42
		CS	171.323.064,67	TP	64.680.984,48	FPV	19.697.344,09	EC	16.011.287,27
								TR	28.192.693,32
TOTALE GENERALE SPESE		RS	34.518.538,40	PR	14.725.905,45	R	-7.611.226,90	EP	12.181.406,05
		CP	155.449.064,81	PC	49.955.079,03	I	65.966.366,30	ECP	69.785.354,42
		CS	171.323.064,67	TP	64.680.984,48	FPV	19.697.344,09	EC	16.011.287,27
								TR	28.192.693,32

ESERCIZIO 2020 (ultimo anno del mandato) - RESIDUI ATTIVI

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI
Esercizio 2020

Pagina 1/2

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	1.895.310,98						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	30.383.479,72						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	18.604.496,78						
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	24.099.679,69	RR	8.022.197,49	R	-1.379.925,86	EP	14.697.536,34
		CP	33.196.760,89	RC	24.937.063,10	A	33.224.595,38	CP	27.834,49
		CS	46.666.844,24	TR	32.959.260,59	CS	-13.707.583,65	TR	22.985.088,62
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	990.210,04	RR	325.981,63	R	-215.550,18	EP	448.678,23
		CP	11.419.184,82	RC	10.836.462,19	A	11.009.906,05	CP	-409.278,77
		CS	12.381.942,91	TR	11.162.443,82	CS	-1.219.499,09	TR	622.122,09
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	11.301.800,98	RR	1.166.096,24	R	-43.409,35	EP	10.092.295,39
		CP	4.724.584,04	RC	2.476.674,93	A	4.266.631,17	CP	-457.952,87
		CS	11.319.036,73	TR	3.642.771,17	CS	-7.676.265,56	TR	11.882.251,63
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	6.087.350,26	RR	614.773,06	R	-4.158,88	EP	5.468.418,32
		CP	11.080.525,05	RC	3.908.046,84	A	7.611.734,69	CP	-3.468.790,36
		CS	17.167.875,31	TR	4.522.819,90	CS	-12.645.055,41	TR	9.172.106,17
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	591.287,45	RR	488.432,74	R	-66.338,50	EP	36.516,21
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	591.287,45	TR	488.432,74	CS	-102.854,71	TR	36.516,21
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	18.768.061,05	RC	0,00	A	0,00	CP	-18.768.061,05
		CS	18.768.061,05	TR	0,00	CS	-18.768.061,05	TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	98.717,43	RR	79.315,97	R	-19.401,46	EP	0,00
		CP	52.045.147,10	RC	6.496.234,40	A	6.706.191,04	CP	-45.338.956,06
		CS	52.143.864,53	TR	6.575.550,37	CS	-45.568.314,16	TR	209.956,64
TOTALE TITOLI		RS	43.169.045,85	RR	10.696.797,13	R	-1.728.784,23	EP	30.743.464,49
		CP	131.234.262,95	RC	48.654.481,46	A	62.819.058,33	CP	-68.415.204,62
		CS	159.038.912,22	TR	59.351.278,59	CS	-99.687.633,63	TR	44.908.041,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	43.169.045,85	RR	10.696.797,13	R	-1.728.784,23	EP	30.743.464,49
		CP	182.117.550,43	RC	48.654.481,46	A	62.819.058,33	CP	-68.415.204,62
		CS	159.038.912,22	TR	59.351.278,59	CS	-99.687.633,63	TR	44.908.041,36

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs. 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

ESERCIZIO 2020 (ultimo anno del mandato) - RESIDUI PASSIVI

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI
Esercizio 2020

Pagina 1/2

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (1)	CP	0,00						
TITOLO 1	Spese correnti	RS	8.554.557,01	PR	6.313.583,25	R	-1.576.778,50	EP	664.195,26
		CP	53.129.477,77	PC	36.359.103,02	I	42.258.326,58	ECP	8.105.042,17
		CS	58.560.162,82	TP	42.672.686,27	FPV	2.766.109,02	EC	5.899.223,56
								TR	6.563.418,82
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	2.178.792,62	PR	1.874.728,56	R	-33.829,20	EP	270.234,86
		CP	57.892.813,20	PC	5.845.387,63	I	8.019.855,63	ECP	25.809.267,06
		CS	48.023.910,74	TP	7.720.116,19	FPV	24.063.690,51	EC	2.174.468,00
								TR	2.444.702,86
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	282.051,31	PC	269.050,31	I	269.050,31	ECP	13.001,00
		CS	282.051,31	TP	269.050,31	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	18.768.061,05	PC	0,00	I	0,00	ECP	18.768.061,05
		CS	18.768.061,05	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00

(1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)	
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	1.214.027,05	PR	786.678,97	R	-397.196,15	EP	30.151,93
		CP	52.045.147,10	PC	5.852.867,98	I	6.706.191,04	ECP	45.338.956,06
		CS	53.259.174,61	TP	6.639.546,95	FPV	0,00	EC	853.323,06
								TR	883.474,99
	TOTALE TITOLI	RS	11.947.376,68	PR	8.974.990,78	R	-2.007.803,85	EP	964.582,05
		CP	182.117.550,43	PC	48.326.408,94	I	57.253.423,56	ECP	98.034.327,34
		CS	178.893.360,53	TP	57.301.399,72	FPV	26.829.799,53	EC	8.927.014,62
								TR	9.891.596,67
	TOTALE GENERALE SPESE	RS	11.947.376,68	PR	8.974.990,78	R	-2.007.803,85	EP	964.582,05
		CP	182.117.550,43	PC	48.326.408,94	I	57.253.423,56	ECP	98.034.327,34
		CS	178.893.360,53	TP	57.301.399,72	FPV	26.829.799,53	EC	8.927.014,62
								TR	9.891.596,67

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI RIPORTATI INIZIALI PER ANNO E TITOLO DI PROVENIENZA

Anno	1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2-Trasferimenti correnti	3-Entrate extratributarie	4-Entrate in conto capitale	5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	6-Accensione Prestiti	7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9-Entrate per conto terzi e partite di giro	TOTALE
2009	0,00	0,00	210.325,34	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.325,34
2010	0,00	0,00	211.500,98	269.154,22	0,00	36.516,21	0,00	0,00	517.171,41
2011	0,00	0,00	370.405,03	1.867.460,24	0,00	0,00	0,00	0,00	2.237.865,27
2012	0,00	0,00	580.410,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	580.410,03
2013	0,00	289.077,95	655.715,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	944.793,89
2014	1.644.927,55	0,00	794.484,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.439.412,24
2015	638.646,47	0,00	995.485,99	525.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.159.132,46
2016	3.368.205,08	8.000,00	857.779,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.233.984,55
2017	4.050.331,26	0,00	1.209.161,83	43.443,71	0,00	0,00	0,00	0,00	5.302.936,80
2018	2.572.540,19	38.381,94	1.506.253,72	997.479,81	0,00	0,00	0,00	0,00	5.114.655,66
2019	2.422.905,79	113.218,34	2.700.772,37	1.750.880,34	0,00	0,00	0,00	0,00	6.987.776,84
2020	8.287.532,28	173.443,86	1.789.956,24	3.703.687,85	0,00	0,00	0,00	209.956,64	14.164.576,87
Totale	22.985.088,62	622.122,09	11.882.251,63	9.172.106,17	0,00	36.516,21	0,00	209.956,64	44.908.041,36

RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI RIPORTATI INIZIALI PER ANNO E TITOLO DI PROVENIENZA

Anno	1-Spese correnti	2-Spese in conto capitale	3-Spese per incremento attività finanziarie	4-Rimborso Prestiti	5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7-Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE		
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.769,51	2.769,51		
2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00		
2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.990,39	4.990,39		
2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.889,54	5.889,54		
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.379,58	9.379,58		
2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	924,50	924,50		
2017	91.345,51	11.476,15	0,00	0,00	0,00	0,00	102.821,66		
2018	136.724,05	133.138,83	0,00	0,00	0,00	2.369,13	272.232,01		
2019	436.125,70	125.619,88	0,00	0,00	0,00	3.629,28	565.374,86		
2020	5.899.223,36	2.174.468,00	0,00	0,00	0,00	853.323,06	8.927.014,62		
Totale	6.563.418,82	2.444.702,86	0,00	0,00	0,00	883.474,99	9.891.596,67		

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra residui da competenza ed accertamenti

Rapporto tra competenza e residui	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	45,33	41,74	31,09	33,05	26,88

8 Pareggio di bilancio ed Equilibrio di bilancio

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	R	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

Equilibrio di bilancio	2019	2020
Equilibrio di bilancio	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

8.1 Rispetto del Pareggio di bilancio ed Equilibrio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del pareggio di bilancio e dell'equilibrio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del Pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	2.459.293,25	2.326.610,69	2.186.663,64	2.039.046,03	1.883.328,72
Popolazione residente	49.646	49.455	49.296	49.012	48.755
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	49,54	47,05	44,36	41,60	38,63

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,30	0,30	0,27	0,24	0,22

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Stato Patrimoniale

10.1 Stato Patrimoniale in sintesi

Stato Patrimoniale primo anno 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50.646,18	7.927,92	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	84.577,57	94.004,93	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	7.320,00	9.760,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	142.543,75	111.692,85		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	49.854.269,74	36.503.386,21		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	2.183.533,50	2.215.425,51		
1.3	Infrastrutture	42.731.101,92	29.165.836,59		
1.9	Altri beni demaniali	4.939.634,32	5.122.124,11		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	76.614.921,33	72.629.962,24		
2.1	Terreni	2.966.179,27	2.966.179,27	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	73.035.252,41	69.229.565,59		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	13.385,28	14.658,42	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	127.742,75	7.119,12	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	45.684,96	60.913,28		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	74.643,67	119.429,23		
2.7	Mobili e arredi	338.628,55	232.097,33		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	13.404,44	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	95.340.860,49	95.330.975,02	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	221.810.051,56	204.464.323,47		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	25.716.492,30	25.147.038,20	BI11	BI11
a	imprese controllate	3.175.164,00	8.504.733,20	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	0,00	16.642.150,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	22.541.328,30	155,00		
2	Crediti verso	0,00	1.331.351,57	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	1.331.351,57	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	1.376,36	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.716.492,30	26.479.766,13		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	247.669.087,61	231.055.782,45		

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	56.465,31	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	56.465,31		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	16.570.924,91	17.461.097,57		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	15.967.232,02	17.099.897,28		
c	Crediti da Fondi perequativi	603.692,89	361.200,29		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.293.256,74	8.719.472,72		
a	verso amministrazioni pubbliche	7.293.256,74	8.717.184,95		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	0,00	2.287,77		
3	Verso clienti ed utenti	2.450.527,63	8.550.413,54	CI11	CI11
4	Altri Crediti	2.059.063,84	2.872.282,30	CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	8.606,15	8.606,15		
c	altri	2.050.457,69	2.863.676,15		
	Totale crediti	28.373.773,12	37.603.266,13		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI16
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	67.970.746,37	68.360.249,22		
a	Istituto tesoriere	67.970.746,37	68.360.249,22		CIV1A
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	67.970.746,37	68.360.249,22		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	96.344.519,49	106.019.980,66		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	69.166,49	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	69.166,49	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO(A+B+C+D)	344.082.773,59	337.075.763,11		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	51.840.413,32	51.840.413,32	AI	AI
II	Riserve	246.935.212,36	13.969.848,70		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	244.245.706,64	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.689.505,72	13.969.848,70		
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.777.914,47	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		296.997.711,21	65.810.262,02		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	121.579,64	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		121.579,64	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.591.025,47	2.322.181,62		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.591.025,47	2.322.181,62	D5	
2	Debiti verso fornitori	18.923.304,09	8.005.851,71	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.157.858,13	2.208.221,03		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	5.267.558,45	1.757.392,75		
c	imprese controllate	425.000,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	345.891,56	15.521,41	D10	D9
e	altri soggetti	1.119.408,12	435.306,87		
5	Altri debiti	1.979.797,98	2.789.768,12	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	305.003,90	1.425.851,75		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.130,73	3.227,89		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	1.651.663,35	1.360.688,48		
TOTALE DEBITI (D)		30.651.985,67	15.326.022,48		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	319.708,10	0,00	E	E
II	Risconti passivi	15.991.788,97	255.939.478,61	E	E
1	Contributi agli investimenti	15.991.788,97	255.939.478,61		
a	da altre amministrazioni pubbliche	15.989.788,97	255.939.478,61		
b	da altri soggetti	2.000,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		16.311.497,07	255.939.478,61		
TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D+E)		344.082.773,59	337.075.763,11		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Stato Patrimoniale ultimo anno 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.537,60	3.806,40	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.099,20	2.290,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	270.045,16	355.970,93	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	276.681,96	362.067,33		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	68.182.147,75	69.119.148,41		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	7.129.766,76	6.834.428,87		
1.3	Infrastrutture	60.588.517,46	61.800.818,46		
1.9	Altri beni demaniali	463.863,53	483.901,08		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	94.053.063,48	90.849.731,48		
2.1	Terreni	27.219.583,20	26.638.361,95	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	65.697.528,92	63.239.852,10		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	266.396,05	282.057,47	BIII2	BIII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	93.540,91	99.862,89	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	140.530,29	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	63.874,32	57.611,28		
2.7	Mobili e arredi	190.313,37	161.592,88		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	381.296,42	370.392,91		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.050.170,23	15.457.838,13	BIII5	BIII5
	Totale immobilizzazioni materiali	177.285.381,46	175.426.718,02		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	33.808.287,68	30.067.406,23	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	3.193.124,00	3.187.721,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	30.615.163,68	26.879.685,23		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	33.808.287,68	30.067.406,23		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	211.370.351,10	205.856.191,58		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	10.397.061,39	12.715.350,55		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	10.114.180,58	12.715.350,55		
c	Crediti da Fondi perequativi	282.880,81	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	9.793.228,26	7.072.804,13		
a	verso amministrazioni pubbliche	9.731.845,38	6.920.162,16		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	61.382,88	152.641,97		
3	Verso clienti ed utenti	4.002.780,82	5.554.951,22	CI11	CI11
4	Altri Crediti	131.461,51	660.442,57	CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	2.233,07	1.427,15		
c	altri	129.228,44	659.015,42		
	Totale crediti	24.324.531,98	26.003.548,47		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	79.690.871,45	77.640.992,58		
a	Istituto tesoriere	79.690.871,45	77.640.992,58		CIV1A
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	79.690.871,45	77.640.992,58		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	104.015.403,43	103.644.541,05		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	68.468,39	67.986,83	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	68.468,39	67.986,83		
	TOTALE DELL'ATTIVO(A+B+C+D)	315.454.222,92	309.568.719,46		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	50.085.672,16	51.840.413,32	AI	AI
II	Riserve	207.214.431,91	205.944.668,04		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.594.668,45	6.559.822,40	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	71.006.756,03	67.265.874,58	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.603.775,11	2.756.327,55		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	133.009.232,32	129.362.643,51		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
II	Risultato economico dell'esercizio	-1.184.838,97	-4.965.153,95	AIX	ADX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		256.115.265,10	252.819.927,41		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	303.395,41	131.732,04	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		303.395,41	131.732,04		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.903.325,72	3.172.376,03		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.019.997,00	1.133.330,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.883.328,72	2.039.046,03	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.891.121,21	7.385.669,65	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.472.467,23	2.988.927,60		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	540.094,69	353.373,21		
c	imprese controllate	11.845,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	353.255,53	2.107.309,19	D10	D9
e	altri soggetti	567.272,01	528.245,20		
5	Altri debiti	1.528.008,23	1.572.779,43	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	489.736,74	766.682,48		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.507,79	5.914,34		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	1.023.763,70	800.182,61		
TOTALE DEBITI (D)		12.794.922,39	15.119.752,71		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	576.057,10	702.136,74	E	E
II	Risconti passivi	45.664.582,92	40.795.170,56	E	E
1	Contributi agli investimenti	45.274.419,58	40.585.403,89		
a	da altre amministrazioni pubbliche	45.272.419,58	40.585.403,89		
b	da altri soggetti	2.000,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	390.163,34	209.766,67		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		46.240.640,02	41.497.307,30		
TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D+E)		315.454.222,92	309.568.719,46		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	26.829.799,53	22.004.502,35		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		26.829.799,53	22.004.502,35		

10.2 Conto economico in sintesi anno 2020

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	26.559.963,23	28.488.266,10		
2	Proventi da fondi perequativi	6.664.632,15	6.675.569,43		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.796.772,54	5.468.447,54		
a	Proventi da trasferimenti correnti	11.043.939,78	4.631.567,53		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	737.247,16	814.800,01		E20c
c	Contributi agli investimenti	15.585,60	22.080,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.216.569,59	2.972.999,22	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.544.212,15	2.024.647,39		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	672.357,44	948.351,83		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.848.953,58	3.918.235,11	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)		49.086.891,09	47.523.517,40		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.012.835,66	298.457,93	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	27.668.689,78	28.351.245,35	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	267.218,89	222.309,49	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.534.661,39	7.795.391,25		
a	Trasferimenti correnti	3.290.130,69	5.022.729,69		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	25.000,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	219.530,70	2.772.661,56		
13	Personale	8.703.786,42	9.290.747,18	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.095.144,45	7.227.040,12	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	116.539,16	123.612,61	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.560.437,29	5.399.514,93	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.418.168,00	1.703.912,58	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	171.663,37	3.363,37	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	580.309,98	711.004,34	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)		51.034.309,94	53.899.559,03		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.947.418,85	-6.376.041,63		
<i>Proventi finanziari</i>		0,00	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	62.775,25	4.384,69	C16	C16
Totale proventi finanziari		62.775,25	4.384,69		
<i>Oneri finanziari</i>		0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	107.747,13	115.846,83	C17	C17
a	Interessi passivi	107.747,13	115.846,83		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		107.747,13	115.846,83		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI(C)		-44.971,88	-111.462,14		
22	Rivalutazioni	0,00	3.671.463,65	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE(D)		0,00	3.671.463,65		

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
24	Proventi straordinari	3.157.703,52	1.092.494,78	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	898.794,90	215.033,79		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.124,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.115.368,37	766.224,26		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	138.416,25	111.236,73		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		3.157.703,52	1.092.494,78		
25	Oneri straordinari	1.782.721,14	2.640.410,64	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.762.651,50	2.495.455,87		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	45.120,98		E21a
d	Altri oneri straordinari	20.069,64	99.833,79		E21d
Totale oneri straordinari		1.782.721,14	2.640.410,64		
TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.374.982,38	-1.547.915,86		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		-617.408,35	-4.363.955,98		
26	Imposte	567.430,62	601.197,97	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.184.838,97	-4.965.153,95	23	23

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	6.951,90
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	405.962,09
Totale	412.913,99

* ultimo consuntivo approvato. esercizio 2019

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	9.761.022,20	9.761.022,20	9.761.022,20	9.761.022,20	9.761.022,20
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	9.267.848,00	8.911.809,00	9.638.572,00	9.216.670,53	8.545.707,31
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	21,69%	20,57%	22,68%	20,76%	20,22%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale / Abitanti	186,66	180,17	195,50	188,01	175,26

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti/Dipendenti	207,74	212,29	213,42	233,84	231,09

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Per i contratti a tempo det., il cui limite di spesa 2009 è pari ad € 243.282,44, la spesa è stata pari a:

- anno 2016 € 118.692,86
- anno 2017 € 32.997,87
- anno 2018 € 87.196,77
- anno 2019 € 138.210,57
- anno 2020 € 136.585,88

11.6 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	1.457.337,26	1.322.859,77	1.273.454,68	1.426.106,58	1.274.456,61

**si evidenzia come il fondo del 2019 e del 2020 sia comprensivo del budget lavoro straordinario*

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazioni n. 526/2018/PRSE	Esame della relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015 e la relazione sul bilancio di previsione 2016/2018.
Deliberazioni n. 38/2021/VSGC	Esame sul referto dei controlli interni (art 148 TUEL)- esercizio 2018. La Corte rileva che il sistema non registra significative criticità ed invita all'implementazione continua di un sistema economico patrimoniale analitico.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto della sentenza della Corte dei Conti n. 443/2016 in materia di "incarico di consulenza/collaborazione per adeguata assistenza giuridica amministrativa".

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI**14 Azioni intraprese per contenere la spesa**

Gli enti pubblici devono operare con un apparato amministrativo-burocratico orientato al massimo contenimento delle spese per l'acquisto dei beni e servizi necessari al funzionamento degli Uffici, garantendo nel contempo l'ottimale impiego delle risorse disponibili per la realizzazione di investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti, nel rispetto della *mission* istituzionale dell'Ente. Con la legge 241/1990 il legislatore ha introdotto per la prima volta nell'Ordinamento Giuridico Italiano, con riferimento all'azione amministrativa, alcuni principi di matrice aziendalistica quali: economicità, efficacia ed efficienza, con l'intento di valutare i risultati dell'attività posta in essere dalla Pubblica Amministrazione, tenendo conto anche delle risorse impiegate per raggiungere gli obiettivi. In questa prospettiva, l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007 n° 244 (finanziaria 2008) dispone che: *“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”*

Inoltre ai sensi delle previsioni dell'art. 16 comma 4 del D.L. n. 98/2011, conv. nella Legge n. 111/2011, prevede che le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'Ente ha adottato dei Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il Comune di Chioggia si è dotato quindi di idonei Piani che hanno portato alla contrazione delle spese, unitamente alla regolamentazione efficace del loro utilizzo.

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate comporta la necessità di adottare un piano di riassetto nei casi in cui:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale (si pensi in particolare alle società strumentali) che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società che svolgono le attività consentite dall'articolo 4.

Nel rispetto quindi delle previsioni e delle disposizioni del T.U.S.P. (testo unico delle Società Partecipate) di cui al D.Lgs. 175/2016 e ssmmii, per ciascun esercizio sono stati elaborati i Piani Ordinari e Straordinari di razionalizzazione delle Partecipazione e Partecipate. Di seguito l'elenco dei provvedimenti in argomento:

- *Deliberazione di Consiglio Comunale n. 160 del 28/09/2017 ad oggetto "Piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni e delle partecipate, di cui all'art. 24 del D.Lgs 175/2016"*
- *Deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 del 21/12/2018 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016"*
- *Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13/03/2019 ad oggetto "Integrazione ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente"*
- *Deliberazione di Consiglio Comunale n. 233 del 17/12/2019 ad oggetto "Nuova revisione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016"*
- *Deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 del 21/12/2018 ad oggetto "Revisione e Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016"*

A fronte di ciascuna deliberazione si è inoltre dato corso a tutti gli adempimenti relativi quali il monitoraggio a cura del MEF e della Corte dei Conti, mediante l'implementazione di dati su apposita piattaforma resa disponibile per le Pubbliche Amministrazioni.

Sulla medesima piattaforma sono inoltre stati regolarmente effettuati i censimenti degli amministratori delle Società Partecipate.

Facendo seguito ai processi di razionalizzazione straordinaria ed ordinaria introdotti dal D.Lgs 175/2016 e ssmmii, di cui alle sopra citate deliberazioni consiliari (artt. 20 e 24), non sono avvenute cessioni di partecipate aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Inoltre l'Ente ha provveduto all'adeguamento degli statuti delle società partecipate ed ha regolarmente fornito gli indirizzi in materia di personale per il rispetto della normativa in materia.

15.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co.1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazioni attraverso società.

1 Società Servizi Territoriali (SST) spa p.iva 02875570273

2 Società VERITAS spa p.iva 03341820276

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni				3.460.961,00	100,00	3.176.456,00	1.293,00
Società per azioni				314.453.653,00	10,82	154.538.483,00	5.489.917,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato*

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni				3.390.321,00	100,00	3.193.124,00	5.404,00
Società per azioni				368.904.009,00	8,26	253.882.812,00	7.093.607,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

* Si evidenzia che alla data di stesura della presente relazione i bilanci delle società non sono ancora stati approvati, per cui i dati esposti sono quelli relativi all'esercizio 2019.

15.2 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

1 Società ACTV spa p.iva 00762090272

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni				232.519.264,00	11,35	51.343.315,00	1.048.394,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato*

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni				227.264.412,00	11,27	56.395.427,00	743.652,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

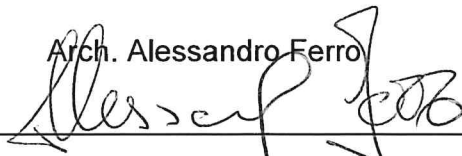
* Si evidenzia che alla data di stesura della presente relazione i bilanci delle società non sono ancora stati approvati, per cui i dati esposti sono quelli relativi all'esercizio 2019.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CHIOGGIA (VE) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Li, 19/04/2021

Il Sindaco

Arch. Alessandro Ferro



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 03/05/2021

L'Organo di revisione economico finanziario

dott. Giorgio Bonaldo

dott. Augusto Maggiori

dott. Nevio Perot